



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2007-2008

FACOLTÀ DI ECONOMIA
CORSO DI LAUREA
ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)

Corso di Laurea in ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)

(CLASSE 17 - CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE)

www.unimol.it/economiaaziendale

INDICAZIONI GENERALI

Piano di studi:

Il Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale per l'anno accademico 2007-2008 prevede l'articolazione in tre curricula ad ognuno dei quali corrisponde un Piano di Studi con specifici obiettivi formativi:

- **ECONOMICO GESTIONALE.**
- **CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE GOVERNATIVE.**
- **ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE (SEDE DI TERMOLI).**

Gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2007-2008 al Corso di Laurea in Economia Aziendale dovranno scegliere uno dei precedenti curricula e seguire il relativo Piano di Studi previsto dall'Ordinamento didattico.

Il corso di Laurea ha una durata di tre anni e si articola in lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori, ed una prova finale per un totale di 180 crediti (un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro dello studente - lezioni, seminari, laboratori, studio individuale).

In ognuno dei Piani di Studi sono indicati tutti gli insegnamenti e le attività per le quali lo studente potrà vedersi attribuire i crediti richiesti (60 per ogni anno) per conseguire la Laurea triennale in Economia Aziendale.

Nel caso in cui negli anni successivi dovessero intervenire modifiche nell'offerta formativa, lo studente comunque continuerà a seguire il Piano di Studi prescelto tra quelli presenti in questa guida. Sono presenti strutture dedicate a studenti diversamente abili.

Requisiti di ammissione:

Accesso: libero.

Durata normale del corso: 3 anni (180 crediti).

Frequenza: consigliata.

Sede del corso: **Campobasso** (per gli indirizzi "Economico Gestionale" e "Carriere Ispettive delle Istituzioni Tributarie Governative"); **Termoli** (per l'indirizzo "Economia delle Imprese Turistiche").

Iscrizione: i termini di iscrizione sono fissati dal **1° agosto al 11 ottobre 2007**.

Le attività didattiche dell'anno accademico 2007/2008 avranno inizio dal **15 ottobre 2007**.

Propedeuticità:

Le propedeuticità, quando previste, sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e per sostenere determinati esami. Esse sono di norma espresse facendo riferimento ai titoli di insegnamenti previsti nel piano di studi del Corso di Studi stesso (anni precedenti).

Crediti a scelta:

I crediti a scelta dello studente sono conseguibili sostenendo esami relativi ad insegnamenti attivati presso la Facoltà di Economia o altra Facoltà dell'Università degli Studi del Molise, o, previo parere favorevole dell'organo didattico competente, presso altre Università italiane o straniere. In ogni caso gli esami prescelti non potranno coincidere con quelli attivati nei curricula delle singole Lauree Specialistiche.

INDICAZIONI SPECIFICHE

Obiettivi formativi:

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è stato concepito in modo da poter raggiungere obiettivi diversi a seconda del curriculum scelto dallo studente ed in particolare:

- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **ECONOMICO - GESTIONALE** fornisce una preparazione economico-aziendale, con forti collegamenti interdisciplinari, atta a fornire gli strumenti per l'analisi degli aspetti operativi e strategici delle aziende moderne.
- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE GOVERNATIVE** - offre un percorso formativo professionalizzante che, insieme ad una preparazione economico-aziendale generale, fornisce conoscenze e competenze relative alle tematiche tributarie e di funzionamento degli organi governativi preposti all'azione di carattere ispettivo.
- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE** - è finalizzato a trasferire conoscenze di metodo e contenuti culturali, scientifici e professionali relativi al funzionamento dei sistemi turistici ed in particolare alla gestione delle imprese operanti nel settore turistico, con un taglio prevalentemente economico-gestionale a forte orientamento operativo.

L'offerta del corso di laurea in Economia Aziendale, indirizzo Economico Gestionale è completa da alcune iniziative che valorizzano il percorso didattico con esperienze formative internazionali e con attività in ambito lavorativo, in particolare attraverso:

- il programma Erasmus che consente di sostenere un periodo di studio all'estero con il relativo riconoscimento degli esami sostenuti, presso prestigiose Università europee consorziate con l'Università del Molise.

Università consorziate:

Central Ostrobothnia Polytechnic- Finlandia
Centre for Higher Education - Vitus Bering
Groupe Sup de Co - La Rochelle – Francia
IFI Rouen – Francia
International management Centre Krems- Austria
Istanbul University- Turchia
Laurea Polytechnic- Finlandia
Letterkenny Institute of Technology- Irlanda
Universidad de Extremadura- Spagna
Universidad de Murcia- Spagna
Universidade do Minho – Braga –Portogallo
Université Montesquieu-Bordeaux IV- Francia
Università de Franche Com Tè- Francia
University of Latvia – Riga – Lettonia
Univerza na Primorskem- Slovenia
Wyzsza Szkola Biznesu – NLU- Polonia

- il progetto stage, che consiste in un periodo di formazione da svolgersi presso una struttura convenzionata con l'Università degli studi del Molise (azienda industriale e di servizi, ente pubblico/privato, studio professionale, ect.), sia nel territorio del Molise sia in altre regioni italiane. Il programma di stage consente di creare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito del processo formativo. E' uno strumento facoltativo di avvicinamento al mondo del lavoro per realizzare una esperienza lavorativa "sul campo" parallelamente o successivamente al periodo di studio. L'obiettivo è quello di aiutare lo studente nelle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Le conoscenze minime richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)

Le conoscenze minime richieste per l'accesso al Corso di laurea in Economia Aziendale riflettono la preparazione di base di carattere generale fornita dalla scuola media superiore.

Lingua inglese

Il corso curriculare di Lingua Inglese è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Gli studenti che non fossero al livello richiesto dovrebbero frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare.

Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del ciclo sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto.

Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online:

<http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm>

Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa:

http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf

Ambiti occupazionali

Anche gli ambiti occupazionali si differenziano a seconda del curriculum scelto dallo studente ed in particolare:

- Il Corso di laurea in Economia Aziendale - **ECONOMICO-GESTIONALE** - ha l'obiettivo primario di formare operatori economici da destinare in posizioni di responsabilità intermedia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche con particolare riguardo alle aree del marketing, del personale ed organizzazione, dell'amministrazione e finanza. Consente inoltre la partecipazione a molti concorsi della Pubblica Amministrazione e la possibilità di inserimento nelle società di revisione contabile.
- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE GOVERNATIVE** - è destinato ai giovani orientati all'inserimento negli organi governativi preposti alle funzioni ispettive in materia tributaria, con responsabilità di coordinamento organizzativo ed operativo di livello intermedio.

Limitatamente a questo indirizzo del corso di laurea in economia aziendale saranno riconosciuti ai sottufficiali della Guardia di Finanza, muniti di certificato di frequenza ai corsi biennali della scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di Finanza, crediti formativi universitari in rapporto alle specifiche attività formative già svolte e certificate.

- Il Corso di Laurea in Economia Aziendale - **ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE** - consente l'ingresso nei segmenti del mercato del lavoro connessi ad organizzazioni private e pubbliche operanti nella filiera del turismo e della valorizzazione del patrimonio ambientale, con competenze specialistiche nelle tematiche della gestione amministrativa, contabile e commerciale. La laurea consente l'accesso alla Pubblica Amministrazione ed all'azienda privata in ambito amministrativo e commerciale.

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi della normativa vigente relativa ai corsi di laurea di primo livello triennali (nuovo ordinamento), il titolo di studio ("laurea di primo livello") è conseguito a seguito di esame, consistente nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un relatore, ed afferente ad una disciplina inclusa nel piano di studio del candidato, secondo le procedure e i criteri di valutazione esposti di seguito.

L'elaborato potrà essere a carattere compilativo e sintetico, riferito ad una limitata base bibliografica suggerita in gran parte al candidato dal relatore, e finalizzato alla sistematizzazione concettuale e/o applicativa di un tema assegnato, ovvero potrà constare in applicazioni operate anche con supporti informatici e multimediali.

Piano di studi:

INDIRIZZO: ECONOMICO GESTIONALE

INSEGNAMENTO	SETTORE	
1° ANNO		
ISTITUZIONI DI ECONOMIA (MICROECONOMIA)	SECS-P /01	9 CFU
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	9 CFU
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	9 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
1^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		9 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU
CREDITI 1° ANNO		60
2° ANNO		
ECONOMIA POLITICA (MACROECONOMIA)	SECS-P/01	9 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	9 CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	9 CFU
SOCIOLOGIA	SPS/07	3 CFU
2^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA*:		6 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
CREDITI 2° ANNO		60 CFU

3° ANNO

MARKETING	SECS-P/08	9 CFU
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	9 CFU
ECONOMIA AGROINDUSTRIALE	AGR/01	6 CFU
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9 CFU
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9 CFU
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	3 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU
PROVA FINALE		9 CFU

CREDITI 3° ANNO**60**

TOTALE CREDITI:

180

* Con obbligo di sostenere la lingua inglese se al primo anno si è sostenuta la lingua francese o tedesca.

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

1° ANNO

ISTITUZIONI DI ECONOMIA (MICROECONOMIA)	SECS-P /01	9 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9 CFU
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	9 CFU
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9 CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU

CREDITI 1° ANNO

60

2° ANNO

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	6 CFU
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	6 CFU
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	9 CFU
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI	SECS-P/07	9 CFU
ALTRO		6 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU

CREDITI 2° ANNO

60

3° ANNO

REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	6 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO)	SECS-P/07	3 CFU
ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	SECS-P/10	9 CFU
DIRITTO PENALE	IUS/17	9 CFU
PROCESSO TRIBUTARIO	IUS/12	9 CFU
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	6 CFU
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	3 CFU

A SCELTA DELLO STUDENTE**	6 CFU
PROVA FINALE	9 CFU
CREDITI 3° ANNO	60
TOTALE CREDITI:	180

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

INDIRIZZO: ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE (SEDE DI TERMOI)

1° ANNO

MICROECONOMIA	SECS-P /01	6 CFU
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	9 CFU
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO	SECS-P/12	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	6 CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9 CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6 CFU
1^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		9 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA	INF/01	6 CFU

CREDITI 1° ANNO

60

2° ANNO

ECONOMIA AMBIENTALE	AGR/01	6 CFU
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6 CFU
STATISTICA	SECS-S/01	9 CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/08	9 CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9 CFU
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9 CFU
2^ LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		6 CFU
- INGLESE	L-LIN/12	
- FRANCESE	L-LIN/04	
- TEDESCO	L-LIN/14	

A SCELTA DELLO STUDENTE**

6 CFU

CREDITI 2° ANNO

60

3° ANNO

MARKETING DEL TURISMO	SECS-P/08	9 CFU
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI	SPS/09	6 CFU

STATISTICA DEL TURISMO	SECS-S/01	6	CFU
LEGISLAZIONE DEL TURISMO	IUS/01	3	CFU
ECONOMIA DEL TURISMO	SECS-P/06	9	CFU
GEOGRAFIA DEL TURISMO	M-GGR/02	6	CFU
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	6	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU
PROVA FINALE		9	CFU
CREDITI 3° ANNO		60	
TOTALE CREDITI:		180	

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2007/08³

A) INDIRIZZO: ECONOMICO GESTIONALE (SEDE DI CAMPOBASSO)

1° anno

ISTITUZIONI DI ECONOMIA (MICROECONOMIA) (PROF. ANTONELLA RANCAN)	SECS-P/01	9	CFU
MATEMATICA GENERALE PROF. ENNIO BADOLATI	SECS-S/06	9	CFU
STORIA ECONOMICA PROF. LUCIANA FRANGIONI	SECS-P/12	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO PROF. SILVIA PICCININI	IUS/01	9	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. GIUSEPPE PAOLONE	SECS-P/07	9	CFU
I LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: Inglese: PROF. CRISTIANA PUGLIESE Francese: PROF. AICHA BOUAZZA Tedesco: PROF. SONIA SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	9	CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA PROF. FELICE MONTANARO	INF/01	6	CFU

2° Anno

ECONOMIA POLITICA (MACROECONOMIA) PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO	SECS-P/01	9	CFU
STATISTICA PROF. PIERPAOLO D'URSO	SECS-S/01	9	CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE PROF. FRANCESCO TESTA	SECS-P/08	9	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. CLAUDIA SALVATORE	SECS-P/07	9	CFU
MATEMATICA FINANZIARIA PROF. MARIAFORTUNA PIETROLUONGO	SECS-S/06	9	CFU

SOCIOLOGIA PROF. ALBERTO TAROZZI	SPS/07	3	CFU
II LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA*: Inglese: PROF. CRISTIANA PUGLIESE Francese: PROF. AICHA BOUAZZA Tedesco: PROF. SONIA SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	6	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU

3° anno

MARKETING PROF. CARLO MARI	SECS-P/08	9	CFU
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PROF. MASSIMO FRANCO	SECS-P/10	9	CFU
ECONOMIA AGROINDUSTRIALE PROF. ANGELA MARIANI	AGR/01	6	CFU
DIRITTO COMMERCIALE PROF. FRANCESCO FIMMANÒ	IUS/04	9	CFU
DIRITTO DEL LAVORO PROF. NICOLA DE MARINIS	IUS/07	9	CFU
SCIENZA DELLE FINANZE PROF. ANGELO LOMBARI	SECS-P/03	3	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU
PROVA FINALE		9	CFU

* Con obbligo di sostenere la lingua inglese se al primo anno si è sostenuta la lingua francese o tedesca.

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

**B) INDIRIZZO: CARRIERE ISPETTIVE DELLE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE
(SEDE DI CAMPOBASSO)**

1° anno

ISTITUZIONI DI ECONOMIA (MICROECONOMIA) PROF. ANTONELLA RANCAN	SECS-P/01	9	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. GIUSEPPE PAOLONE	SECS-P/07	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO PROF. SILVIA PICCININI	IUS/01	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PROF. GUIDO MELONI	IUS/09	9	CFU
MATEMATICA GENERALE PROF. ENNIO BADOLATI	SECS-S/06	9	CFU
LINGUA INGLESE PROF. CRISTIANA PUGLIESE	L-LIN/12	9	CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA PROF. FELICE MONTANARO	INF/01	6	CFU

2° anno

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PROF. VINCENZO MUSACCHIO	IUS/14	6	CFU
SCIENZA DELLE FINANZE PROF. ANGELO LOMBARI	SECS-P/03	9	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. CLAUDIA SALVATORE	SECS-P/07	9	CFU
QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	9	CFU
STATISTICA PROF. PIERPAOLO D'URSO	SECS-S/01	6	CFU
DIRITTO TRIBUTARIO PROF. FRANCESCO D'AYALA VALVA	IUS/12	9	CFU
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI PROF. RICCARDO TISCINI	SECS-P/07	9	CFU
ALTRO		6	CFU

3° anno

REVISIONE AZIENDALE PROF. CLAUDIO STRUZZOLINO	SECS-P/07	6	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO) PROF. CLAUDIA SALVATORE	SECS-P/07	3	CFU
ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE PROF. MASSIMO FRANCO	SECS-P/10	9	CFU
DIRITTO PENALE PROF. ANDREA ABBAGNANO TRIONE	IUS/17	9	CFU
PROCESSO TRIBUTARIO PROF. FABIO BENINCASA	IUS/12	9	CFU
SOCIOLOGIA GENERALE PROF. DANIELA GRIGNOLI	SPS/07	6	CFU
STORIA ECONOMICA PROF. LUCIANA FRANGIONI	SECS-P/12	3	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU
PROVA FINALE		9	CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6	CFU

* Con obbligo di sostenere la lingua inglese se al primo anno si è sostenuta la lingua francese o tedesca.

** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

C) INDIRIZZO: ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE (SEDE DI TERMOLI)

1° anno

MICROECONOMIA PROF. LUIGI MASTRONARDI	SECS-P/01	6	CFU
MATEMATICA PER L'ECONOMIA PROF. PASQUALE LAVORGNA	SECS-S/06	9	CFU
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO PROF. ROSSANO PAZZAGLI	SECS-P/12	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO PROF. VALENTINA DI GREGORIO	IUS/01	6	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA	SECS-P/07	9	CFU
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PROF. FIAMMETTA SALMONI	IUS/09	6	CFU
I LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: Inglese: (DOCENTE DA DEFINIRE) Francese: PROF. AICHA BOUAZZA Tedesco: PROF. SONIA SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	9	CFU
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA PROF. ANTONIO MATTEO MUCCIACCIO	INF/01	6	CFU

2° anno

ECONOMIA AMBIENTALE PROF. LUIGI MASTRONARDI	AGR/01	6	CFU
ECONOMIA POLITICA PROF. ELENA MAGGI	SECS-P/01	6	CFU
STATISTICA PROF. GIULIANO VISINI	SECS-S/01	9	CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE PROF. ANTONIO MINGUZZI	SECS-P/08	9	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. M. S. BORGIA	SECS-P/07	9	CFU

DIRITTO COMMERCIALE PROF. FRANCESCO FIMMANÒ	IUS/04	9 CFU
II LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: Inglese: (DOCENTE DA DEFINIRE) Francese: PROF. AICHA BOUAZZA Tedesco: PROF. SONIA SAPORITI	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	6 CFU
A SCELTA DELLO STUDENTE**		6 CFU

- * Con obbligo di sostenere la lingua inglese se al primo anno si è sostenuta la lingua francese o tedesca.
- ** Tra le discipline attivate nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza dell'Università del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

ELENCO INSEGNAMENTI ATTIVATI SOLO "A SCELTA":

	SSD	CFU	ORE
L			
LINGUA SPAGNOLA (TE) (Noelia Maria RAMOS GONZALEZ)	L-LIN/07	9.0	54
MATEMATICA FINANZIARIA (TE) Matematica finanziaria (Pasquale LAVORGNA)	SECS-S/06	6.0	36
PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL TURISMO (TE) Pianificazione urbanistica del turismo (Cristiano ODDI)	ICAR/21	6.0	36
STRATEGIE D'IMPRESA (TE) Strategie d'impresa (Francesco TESTA)	SECS-P/08	6.0	36
TECNICA URBANISTICA PER IL TURISMO (TE) Tecnica urbanistica per il turismo (Luciano DE BONIS)	ICAR/20	3.0	18
Cultura e lingua cinese Cultura e lingua cinese - CB - (Maria Rosaria GIANNINOTO)	L-OR/21	6.0	36
Diritto delle imprese in crisi Diritto delle imprese in crisi - CB - (Francesco FIMMANO')	IUS/04	3.0	18
Diritto dell'informatica Diritto dell'informatica - CB - (Stefania GIOVA)	IUS/01	9.0	54
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - CB - (Paola SABELLA)	SECS-P/07	6.0	36

Economia e sociologia delle aziende agroalimentari		6.0	
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari (Rosa Maria FANELLI)	AGR/01	6.0	36
Economia e tecnica della comunicazione aziendale		6.0	
Economia e tecnica della comunicazione aziendale - CB (Elisabetta HORVATH)	SECS-P/08	6.0	36
Economia regionale		6.0	
Economia regionale - CB - (Massimo BAGARANI)	SECS-P/02	6.0	36
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione		3.0	
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione - CB - (Silvia PICCININI)	IUS/01	3.0	18
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)		6.0	
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) -CB- (Claudia SALVATORE)	SECS-P/07	6.0	36
Organizzazione del lavoro		9.0	
Organizzazione del lavoro - CB - (Gilda ANTONELLI)	SECS-P/10	9.0	54
Principi contabili		9.0	
Principi contabili - CB - (Michele Samuele BORGIA)	SECS-P/07	9.0	54
Risorse energetiche e ambientali		6.0	
Risorse energetiche e ambientali - CB - (Fausto CAVALLARO)	SECS-P/13	6.0	36
Sociologia delle relazioni etniche		3.0	
Sociologia delle relazioni etniche - CB - (Alberto TAROZZI)	SPS/10	3.0	18

Storia contemporanea		6.0	
Storia contemporanea - CB - (Vittorio DE MARCO)	M-STO/04	6.0	36
Storia economica		6.0	
Storia economica - CB - (Maria GIAGNACOVO)	SECS-P/12	6.0	36
Strategie d'impresa		6.0	
Strategie d'impresa - CB - (Elisabetta HORVATH)	SECS-P/08	6.0	36
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita		6.0	
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita - CB - (Antonella CAMPANA)	SECS-S/06	6.0	36

PROPEDEUTICITÀ:

Per sostenere l'esame di:	Bisogna aver sostenuto l'esame di:
DIRITTO COMMERCIALE	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
DIRITTO DEL LAVORO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA POLITICA	ISTITUZIONI DI ECONOMIA
MARKETING	ECONOMIA AZIENDALE ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA STATISTICA
MATEMATICA FINANZIARIA	MATEMATICA GENERALE
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	ECONOMIA AZIENDALE
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO)	ECONOMIA AZIENDALE METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SCIENZA DELLE FINANZE	ISTITUZIONI DI ECONOMIA ECONOMIA POLITICA
STATISTICA	MATEMATICA GENERALE

Indicazione dei numeri e recapiti utili e dei referenti al CDL

Sito web del Corso di Laurea in Economia Aziendale – CLEA:
www.unimol.it/economiaaziendale

Segreteria didattica di Facoltà:

SIG. PIERO TULLO
Tel. 0874404360-70
pierotullo@unimol.it

SIG.RA GABRIELLA GIORDANO
Tel. 0874404359

Segreteria Corsi di Laurea:
DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO
Tel. 0874404247
palangio@unimol.it

Sede di Termoli (Economia delle Imprese Turistiche):
SIG. GIULIO DEL ZOPPO
Tel. 0875708195
delzoppo@unimol.it

Presidente del CDL:
PROF. MASSIMO FRANCO

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
1° anno di corso

Economia aziendale

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA AZIENDALE - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

L'insegnamento è impartito con l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti di analisi e conoscenza delle realtà aziendali private. In particolare, seguendo collateralmente il filone degli approfondimenti in materia di attività tangibili ed intangibili e della valorizzazione delle stesse ai fine della creazione di valore se ne distingue il singolo contributo seguendo un approccio graduale ma tempestivo, basato sulla conoscenza dei postulati teorici ma ricco di casi pratici.

Contenuti

I MODULO (3 CREDITI) L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda. L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema ambiente. La concezione sistemica delle aziende di servizi turistici. Il servizio di ospitalità turistica. Inquadramento settoriale e gestionale. Gli aspetti contabili delle imprese alberghiere e il controllo di gestione nelle aziende turistico-ricettive (cenni).

II MODULO (3 CREDITI) L'analisi dei sottosistemi che concorrono a definire il sistema-azienda. Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

III MODULO (3 CREDITI) I principi dell'economia aziendale pura ed il legame di correlazione con i principi della Ragioneria. La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili aziendali quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore Il sistema dei principi che segnano il contenuto della Ragioneria.

Testo consigliato

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, Serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

Economia aziendale

PROF. GIUSEPPE PAOLONE

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA AZIENDALE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Gli argomenti contenuti nei volumi che si propongono all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

Contenuti

I MODULO - L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n. 3) L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti.

II MODULO - L'analisi dei subsistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n. 3) Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

III MODULO - I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n. 3) La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, Serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

PAOLONE G., *I principi dell'economia aziendale*, Edizioni Simone, Napoli, 2005.

Economia aziendale

PROF. GIUSEPPE PAOLONE

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA AZIENDALE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Gli argomenti contenuti nei volumi che si propongono all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

Contenuti

I MODULO - L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n. 3) L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti.

II MODULO - L'analisi dei sottosistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n. 3) Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

III MODULO - I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n. 3) La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenrazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, Serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

PAOLONE G., *I principi dell'economia aziendale*, Edizioni Simone, Napoli, 2005.

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA SILVIA PICCININI

Appartenente al Corso integrato: ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso si propone di far conseguire allo studente la conoscenza dei principali istituti privatistici e l'acquisizione della consapevolezza della dimensione giuridica delle relazioni socio-economiche.

Metodo

Il corso si svolgerà attraverso lo studio dei principali istituti giuridici, l'approfondimento di alcune significative tematiche e l'illustrazione di pronunce della giurisprudenza attinenti agli argomenti trattati. Saranno effettuate delle prove di valutazione del livello di acquisizione ottenuto durante il corso utilizzando i materiali contenuti nel volume di A. Catricalà, *L'esame di diritto civile*, Maggioli, S. Marino, 2006. Tali materiali, insieme a quelli contenuti in altre pubblicazioni, costituiranno anche la base delle prove di accertamento didattico che si terranno nelle date che verranno comunicate.

Contenuti

Contenuti Parte istituzionale: saranno trattati gli istituti giuridici del diritto privato. In particolare: Le vicende della codificazione, i principi della Costituzione e il diritto privato; i soggetti e i diritti delle persone; il diritto di famiglia; i principi generali in materia di successioni; le donazioni. I fatti giuridici e l'attività dei soggetti; la rappresentanza; i beni e i diritti sui beni; il possesso; i rapporti di obbligazione. Il contratto; il fatto illecito e la responsabilità civile; altre fonti dell'obbligazione; l'impresa (ai fini dell'esame e relativamente a impresa, società, titoli di credito, contratti bancari, fallimento e procedure concorsuali sarà richiesta la conoscenza delle nozioni di base, rinviandone l'approfondimento al corso di Diritto commerciale). Lo studio della parte istituzionale sarà integrato con l'approfondimento di alcune tematiche particolari, quali la forma dei contratti, la causa, le nuove forme di genitorialità etc.

Testi consigliati

PARTE ISTITUZIONALE: UNO DEI SEGUENTI TESTI A SCELTA

NIVARRA, RICCIUTO, SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

IUDICA, ZATTI, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Cedam, Padova, ultima edizione.

PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, ultima edizione.

TORRENTE, SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

AA.VV., *Istituzioni di diritto Privato*, A CURA DI BESSONE, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

PARTE SPECIALE: UNO DEI SEGUENTI TESTI A SCELTA

BIANCA C. M., *Diritto civile, III, Il contratto*, Giuffrè, Milano, 2000, cap. VIII, *La causa*, pp. 447-497.

BIGLIAZZI GERI, CARBONE, FRANCIARIO, LAZZARA C., TAMPONI, *Il contratto in generale*, VI Vol., Trattato di diritto privato diretto da BESSONE, Giappichelli, Torino, 2000, uno a scelta tra i capitoli II, III, IV, V. CALABRESI, *Il dono dello spirito maligno, Gli ideali, le convinzioni, i modi di pensare nei loro rapporti col diritto*, trad. it. DI CARLO RODOTÀ, Giuffrè, Milano, 1996.

GILMOR, *The death of contract*, TRAD. IT. A CURA DI FUSARO, Giuffrè, Milano, 1999, tutto.

IRTI, *Idola Libertatis, Tre esercizi sul formalismo giuridico*, Giuffrè, Milano, 1985, a scelta uno dei tre esercizi, I: pp. 3 – 48; II: pp. 49 – 74; III: pp. 79 – 92.

PICCININI, *Il genitore e lo status di figlio*, Giuffrè, Milano, 1999, cap.IV, pp. 169-236.

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA SILVIA PICCININI

Appartenente al Corso integrato: ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso si propone di far conseguire allo studente la conoscenza dei principali istituti privatistici e l'acquisizione della consapevolezza della dimensione giuridica delle relazioni socio-economiche.

Metodo

Il corso si svolgerà attraverso lo studio dei principali istituti giuridici, l'approfondimento di alcune significative tematiche e l'illustrazione di pronunce della giurisprudenza attinenti agli argomenti trattati. Saranno effettuate delle prove di valutazione del livello di acquisizione ottenuto durante il corso utilizzando i materiali contenuti nel volume di A. Catricalà, *L'esame di diritto civile*, Maggioli, S. Marino, 2006. Tali materiali, insieme a quelli contenuti in altre pubblicazioni, costituiranno anche la base delle prove di accertamento didattico che si terranno nelle date che verranno comunicate.

Contenuti

Contenuti Parte istituzionale: saranno trattati gli istituti giuridici del diritto privato. In particolare: Le vicende della codificazione, i principi della Costituzione e il diritto privato; i soggetti e i diritti delle persone; il diritto di famiglia; i principi generali in materia di successioni; le donazioni. I fatti giuridici e l'attività dei soggetti; la rappresentanza; i beni e i diritti sui beni; il possesso; i rapporti di obbligazione. Il contratto; il fatto illecito e la responsabilità civile; altre fonti dell'obbligazione; l'impresa (ai fini dell'esame e relativamente a impresa, società, titoli di credito, contratti bancari, fallimento e procedure concorsuali sarà richiesta la conoscenza delle nozioni di base, rinviandone l'approfondimento al corso di Diritto commerciale). Lo studio della parte istituzionale sarà integrato con l'approfondimento di alcune tematiche particolari, quali la forma dei contratti, la causa, le nuove forme di genitorialità etc.

Testi consigliati

PARTE ISTITUZIONALE: UNO DEI SEGUENTI TESTI A SCELTA

NIVARRA, RICCIUTO, SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

IUDICA, ZATTI, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Cedam, Padova, ultima edizione.

PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, ultima edizione.

TORRENTE, SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

AA.VV., *Istituzioni di diritto Privato*, A CURA DI BESSONE, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

PARTE SPECIALE: UNO DEI SEGUENTI TESTI A SCELTA

BIANCA C.M., *Diritto civile, III, Il contratto*, Giuffrè, Milano, 2000, cap. VIII, *La causa*, pp. 447-497.

BIGLIAZZI GERI, CARBONE, FRANCIARIO, LAZZARA C., TAMPONI, *Il contratto in generale*, VI Vol., Trattato di diritto privato diretto da BESSONE, Giappichelli, Torino, 2000, uno a scelta tra i capitoli II, III, IV, V. CALABRESI, *Il dono dello spirito maligno, Gli ideali, le convinzioni, i modi di pensare nei loro rapporti col diritto*, TRAD. IT. DI CARLO RODOTÀ, Giuffrè, Milano, 1996.

GILMOR, *The death of contract*, TRAD. IT. A CURA DI FUSARO, Giuffrè, Milano, 1999, Tutto.

IRTI, *Idola Libertatis, Tre esercizi sul formalismo giuridico*, Giuffrè, Milano, 1985, a scelta uno dei tre esercizi, I: pp. 3 – 48; II: pp. 49 – 74; III: pp. 79 – 92.

PICCININI, *Il genitore e lo status di figlio*, Giuffrè, Milano, 1999, cap.IV, pp. 169-236.

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA VALENTINA DI GREGORIO

Appartenente al Corso integrato: ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti i principi fondamentali e le norme del diritto privato con particolare riferimento al diritto delle persone, dei contratti, della proprietà e della responsabilità civile, anche in una prospettiva giurisprudenziale, con riferimento alla normativa comunitaria.

Contenuti

Nozioni introduttive e principi fondamentali: le norme, le fonti di cognizione, la prassi, la giurisprudenza. Le fonti del diritto privato: la Costituzione, le leggi ordinarie, i regolamenti, la normativa comunitaria, gli usi e l'equità. Le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. Diritti assoluti e relativi, diritti di credito, diritti potestativi, interessi legittimi, interessi diffusi. Fatti e atti giuridici. I soggetti. Persone fisiche e giuridiche. Capacità e incapacità. Gli enti: capacità e controlli. Associazioni e fondazioni, cenni sulle società. I beni. Proprietà e diritti reali. Trasferimento della proprietà e dei diritti reali. Tutela della proprietà. Il possesso e la detenzione. Le obbligazioni. Fonti delle obbligazioni e vicende del rapporto obbligatorio. Il contratto: autonomia contrattuale, elementi del contratto, efficacia e validità del contratto. Scioglimento del contratto. Responsabilità contrattuale. I singoli contratti tra cui: compravendita, locazione, trasporto, contratto d'opera. La responsabilità civile: fatto illecito e danno ingiusto. Varie tipologie di danno: danno alla persona, danno alle cose, danno contrattuale. La responsabilità professionale. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e tutela dei diritti.

Testi consigliati

G. ALPA, *Manuale di diritto privato*, Cedam, Padova, ultima edizione, nelle parti indicate nel programma.

Un codice civile aggiornato.

Istituzioni di diritto pubblico

PROF. GUIDO MELONI

Appartenente al Corso integrato: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso viene erogato in 18 unità didattiche di 2 ore ciascuna, non necessita di insegnamenti propedeutici.

Contenuti

Caratteri del fenomeno giuridico. Le fonti del diritto. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di governo. Diritti e libertà nella Costituzione italiana. L'ordinamento della Repubblica. L'organizzazione costituzionale: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Corte costituzionale. L'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione. I governi regionali e locali.

Testi Consigliati

ULTIMA EDIZIONE DI, BARBERA, FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna.
CUOCOLO, *Lezioni di diritto pubblico*, Giuffrè, Milano.
CARETTI, DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino.

Istituzioni di diritto pubblico

PROF.SSA FIAMMETTA SALMONI

Appartenente al Corso integrato: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, nei suoi elementi fondamentali e caratterizzanti, con approfondimento delle tematiche legate alla gestione ed alla organizzazione dei pubblici poteri e degli aspetti istituzionali con riguardo agli ordinamenti locali, nazionali e sovranazionali.

Contenuti

Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali sia del diritto costituzionale, che dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico-istituzionali.

I seguenti argomenti saranno trattati in maniera particolarmente approfondita:

- le forme di Stato e di governo;
- la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e le sue conseguenze giuridiche;
- il sistema costituzionale delle fonti del diritto, l'ordinamento della Repubblica italiana, le Autonomie amministrative;
- i diritti e i doveri dei cittadini;
- le garanzie costituzionali.

Testo consigliato

G.U. RESCIGNO, *Corso di diritto pubblico*, Zanichelli, Torino, 2006.

Lingua Francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Appartenente al Corso integrato: PRIMA LINGUA STRANIERA DA SCEGLIERE TRA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... - comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno - presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effettuare un ordine.

Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts - esprimere i propri gusti - leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! - descrivere la propria famiglia - conversare a proposito delle famiglie.

Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! - orientamento in città - piani di percorso - Où se trouve... ? - chiedere e dare indicazioni- ordinare e suggerire attività - indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures- indicare l'ora - interpretare una brochure turistica - pianificare le attività.

Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città - conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi - parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! - conversazione sui mezzi di trasporto- lettura di testi sui mezzi di trasporto.

Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? - conversazione su eventi passati - conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les - conversazione su eventi passati - saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! - conversazione sulle attività di tempo libero. - organizzare tali attività.

Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier - contrattare e fare acquisti - comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses - acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte - esprimere le quantità Au centre commercial - saper leggere le caratteristiche dei prodotti - scegliere il negozio giusto.

Chapitre 7: Parlons des études! L'université - descrizione di oggetti relativi allo studio- saper leg-

gere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants- descrizione delle persone - paragone di persone e cose Les cours - saper parlare di Università e degli studi - comprendere le conversazioni sulla vita accademica.

Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? - riferirsi ad azioni abituali del passato - dire ciò che si può non si può fare À la pharmacie - comprendere una conversazione su salute e benessere - leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... - parlare di salute e benessere - descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo.

Testi consigliati

Panorama, par J. GIRARDET, J. CRIDLING, Ed. Cle International.

IL TESTO DI RIFERIMENTO GRAMMATICALE SARÀ:

Mon livre de grammaire, VINCENZO FERRANTE, Sei editrice.

Lingua Francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... - comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno-presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effettuare un ordine.

Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts- esprimere i propri gusti - leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! - descrivere la propria famiglia - conversare a proposito delle famiglie.

Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! - orientamento in città - piani di percorso - Où se trouve... ? - chiedere e dare indicazioni- ordinare e suggerire attività - indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures- indicare l'ora - interpretare una brochure turistica - pianificare le attività.

Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città - conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi - parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! - conversazione sui mezzi di trasporto- lettura di testi sui mezzi di trasporto.

Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? - conversazione su eventi passati - conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les - conversazione su eventi passati - saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! - conversazione sulle attività di tempo libero. - organizzare tali attività.

Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier - contrattare e fare acquisti - comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses - acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte - esprimere le quantità Au centre commercial - saper leggere le caratteristiche dei prodotti - scegliere il negozio giusto.

Chapitre 7: Parlons des études! L'université - descrizione di oggetti relativi allo studio- saper leg-

gere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants- descrizione delle persone - paragone di persone e cose Les cours - saper parlare di Università e degli studi - comprendere le conversazioni sulla vita accademica Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? - riferirsi ad azioni abituali del passato - dire ciò che si può non si può fare Á la pharmacie - comprendere una conversazione su salute e benessere - leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... - parlare di salute e benessere - descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo.

Testi consigliati

Panorama, par J. GIRARDET, J. CRIDLING, Ed. Cle International.

IL TESTO DI RIFERIMENTO GRAMMATICALE SARÀ:

Mon livre de grammaire, VINCENZO FERRANTE, Sei editrice.

Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Appartenente al Corso integrato: PRIMA LINGUA STRANIERA DA SCEGLIERE TRA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

Contenuti

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare. Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto. Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online: <http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm> Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa: http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo *English for Business*. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe che si trovano in parte in aula virtuale e completi in copisteria.

Testi consigliati

TESTO OBBLIGATORIO:

MARIA REES, *English for Business*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

TESTO DI GRAMMATICA CONSIGLIATO (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato)

N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

SI CONSIGLIA ANCHE L'USO DI UN DIZIONARIO MONOLINGUE

OXFORD, LONGMAN O COLLINS, e di un dizionario monolingue di inglese economico, PENGUIN O ALTRO.

Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Appartenente al Corso integrato: LINGUA INGLESE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

Contenuti

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare: 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare. Le esercitazioni propedeutiche di 60 ore si terranno dal 9 ottobre al 20 novembre. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza con il livello raggiunto. Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online: <http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm> Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa: http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo *English for Business*. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe che si trovano in parte in aula virtuale e completi in copisteria.

Testi consigliati

TESTO OBBLIGATORIO:

MARIA REES, *English for Business*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

TESTO DI GRAMMATICA CONSIGLIATO (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato)

N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

SI CONSIGLIA ANCHE L'USO DI UN DIZIONARIO MONOLINGUE

OXFORD, LONGMAN O COLLINS, e di un dizionario monolingue di inglese economico, PENGUIN O ALTRO.

Lingua inglese

DOCENTE NON DEFINITO

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Far acquisire allo studente una competenza comunicativa nella lingua che gli permetta di agire con autonomia nelle situazioni quotidiane e di svolgere determinate attività in contesti e su temi accademico-professionali. Saranno seguite le indicazioni del "Common European Framework of Reference" relative al livello B1, Threshold.

Contenuti

comprendere i punti principali di messaggi chiari in lingua standard riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero e conversazioni tecniche nel campo professionale del turismo. comprendere testi scritti di una certa complessità riguardanti la sfera professionale produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni e dare motivazioni e sostenere le proprie opinioni o intenzioni. produrre un testo scritto semplice e coerente su interessi personali, esperienze avvenimenti; richieste di lavoro e risposte a richieste di lavoro, brevi relazioni su temi attinenti l'area professionale, redigere un curriculum vitae; trasmettere o richiedere fax e-mail Scrivere lettere informali e formali. L'attività didattica sarà organizzata in 3 moduli, ciascuno di 3 crediti; al termine di ogni modulo si procederà alla verifica delle competenze acquisite.

Testi consigliati

TRISH STOTT AND ROGER HOLT, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate - student's book*, Oxford University Press, 2005.

MICHAEL DUCKWORTH, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate - workbook*, Oxford University Press, 2005.

ROD REVELL, TRISH SCOTT, *Highly Recommended, New Edition - Elementary-Pre-intermediate - student's book and workbook*, Oxford University Press, 2005.

Dizionario:

Oxford Advanced Learner's Dictionary, new edition, Oxford University Press, 2006.

Materiali autentici distribuiti a lezione.

Lingua Tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A1) descritto nel Quadro Europeo di Riferimento. Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si comincia ad apprendere la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.

Contenuti

Relativamente alla parte linguistica:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura. Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):
 1. I paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea.
 2. Territorio, clima, popolazione.
 3. Economia.
 4. Politica e società.
 5. Ambiente.
 6. Vita culturale.

Testi consigliati

1. CATANI C., GREINER H., PEDRELLI E., *Wie bitte? Neue Ausgabe Kompakt*, Zanichelli, Bologna 2006, ISBN: 978-8808-20664-0, tranne l'ultimo modulo.
2. REIMANN M., *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber Verlag 1999.
3. DESTRO A. (a cura di), *I Paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001, capp. I.5, I.6, II, III, IV.
4. PALERMO F., WOELK J., *Germania*, Il Mulino, Bologna 2005.
5. GRAGLIA P. S., *L'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2006.

GLI ULTIMI TRE TESTI POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA UNO A SCELTA TRA:

1. HYDE F., *The German Way: Aspects of Behaviour, Attitudes and Customs in the German-speaking World*, McGraw-Hill 1996.
2. *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag 2006, il testo su cui si basano le lezioni dedicate ai paesi di lingua tedesca.

Lingua Tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Appartenente al Corso integrato: PRIMA LINGUA STRANIERA DA SCEGLIERE TRA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A1) descritto nel Quadro Europeo di Riferimento. Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si comincia ad apprendere la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.

Contenuti

Relativamente alla parte linguistica:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura. Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):
 1. I paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea.
 2. Territorio, clima, popolazione.
 3. Economia.
 4. Politica e società.
 5. Ambiente.
 6. Vita culturale.

Testi consigliati

1. CATANI C., GREINER H., PEDRELLI E., *Wie bitte? Neue Ausgabe Kompakt*, Zanichelli, Bologna 2006, ISBN: 978-8808-20664-0, ultimo modulo escluso.
2. REIMANN M., *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber Verlag 1999.
3. DESTRO A., A CURA DI, *I Paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001, capp. I.5, I.6, II, III, IV, V.
4. GRAGLIA P. S., *L'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2006.

GLI ULTIMI DUE TESTI POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA UNO DEI SEGUENTI:

1. HYDE F., *The German Way: Aspects of Behaviour, Attitudes and Customs in the German-speaking World*, McGraw-Hill 1996.
2. *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag 2006, il testo su cui sono basate le lezioni.

Matematica generale

PROF. ENNIO BADOLATI

Appartenente al Corso integrato: MATEMATICA GENERALE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Si propone il fine di trattare gli argomenti matematici essenziali per la comprensione delle discipline quantitative quali: la statistica, l'economia e la teoria delle decisioni in campo economico ed aziendale. Ma non va escluso il carattere conoscitivo della materia, che costituisce un aspetto fondamentale della cultura moderna.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI) Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole) - Numeri ed insiemi numerici – Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse – Limiti di funzioni – Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti – Limiti notevoli – Funzioni continue e punti di discontinuità.

MODULO B (3 CREDITI) Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata) – Differenziale ed approssimazione locale di una funzione – Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital) – Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy – Diagramma di una funzione.

MODULO C (3 CREDITI) Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica) – Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione. Formula di Bezout).

Testi consigliati

MARCELLINI, SBORDONE, *Elementi di analisi I*, Liguori.

AUREGGI, SQUELLATI, *Introduzione alla matematica generale*, Giappichelli.

SCOVENNA, GRASSI, *Matematica, esercizi e temi d'esame*, Cedam.

Matematica generale

PROF. ENNIO BADOLATI

Appartenente al Corso integrato: MATEMATICA GENERALE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Si propone il fine di trattare gli argomenti matematici essenziali per la comprensione delle discipline quantitative quali: la statistica, l'economia e la teoria delle decisioni in campo economico ed aziendale. Ma non va escluso il carattere conoscitivo della materia, che costituisce un aspetto fondamentale della cultura moderna.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI) Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole) - Numeri ed insiemi numerici – Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse – Limiti di funzioni – Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti – Limiti notevoli – Funzioni continue e punti di discontinuità.

MODULO B (3 CREDITI) Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata) – Differenziale ed approssimazione locale di una funzione – Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital) – Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy – Diagramma di una funzione.

MODULO C (3 CREDITI) Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica) – Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione. Formula di Bezout).

Testi Consigliati

MARCELLINI, SBORDONE, *Elementi di analisi I*, Liguori.

AUREGGI, SQUELLATI, *Introduzione alla matematica generale*, Giappichelli.

SCOVENNA, GRASSI, *Matematica, esercizi e temi d'esame*, Cedam.

Matematica per l'Economia

PROF. PASQUALE LAVORGNA

Appartenente al Corso integrato: MATEMATICA PER L'ECONOMIA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso di Matematica per l'Economia si propone di trattare i principali argomenti matematici fondamentali per la comprensione delle discipline quantitative.

Contenuti

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni); Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole); Numeri ed insiemi numerici; Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse; Limiti di funzioni; Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti; Limiti notevoli; Funzioni continue e punti di discontinuità. Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata); Differenziale ed approssimazione locale di una funzione; Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital); Diagramma di una funzione; Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica); Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione).

Testi consigliati

MARCELLINI, SBORDONE, *Calcolo*.

LIGUORI MARCELLINI, SBORDONE, *Elementi di Matematica*.

LIGUORI MERLONE, RADAELLI, *Matematica Generale*, Etas.

Microeconomia

PROF.SSA ANTONELLA RANCAN

Appartenente al Corso integrato: MICROECONOMIA - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso affronta lo studio dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatori e imprese), e delle forme di mercato nelle quali si trovano a interagire (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza imperfetta, oligopolio). Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti analitici di base per comprendere e interpretare, sotto l'aspetto microeconomico, il funzionamento del sistema economico e dei principali fenomeni che in esso si manifestano.

Contenuti

INTRODUZIONE: cenni di storia del pensiero economico.

DOMANDA E OFFERTA: analisi della domanda e dell'offerta e dell'equilibrio di mercato.

TEORIA DEL CONSUMATORE: preferenze del consumatore, curve di indifferenza ed equilibrio di massima utilità; derivazione della curva di domanda individuale ed aggregata; surplus del consumatore, elasticità della domanda; scelta intertemporale e scelta in condizioni di incertezza.

TEORIA DELL'IMPRESA: la funzione della produzione; teoria dei costi di breve e di lungo periodo.

FORME DI MERCATO: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio.

EQUILIBRIO DI MERCATO E BENESSERE: equilibrio generale ed efficienza di mercato; esternalità e teorema di Coase; l'intervento pubblico.

Testo consigliato

ROBERT H. FRANK, *Microeconomia: comportamento razionale, mercato, istituzioni*, IV ed., McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2007, capp. 1-6; 9-14; 18-20.

Microeconomia

PROF.SSA ANTONELLA RANCAN

Appartenente al Corso integrato: MICROECONOMIA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso affronta lo studio dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatori e imprese), e delle forme di mercato nelle quali si trovano a interagire (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza imperfetta, oligopolio). Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti analitici di base per comprendere e interpretare, sotto l'aspetto microeconomico, il funzionamento del sistema economico e dei principali fenomeni che in esso si manifestano.

Contenuti

INTRODUZIONE: cenni di storia del pensiero economico.

DOMANDA E OFFERTA: analisi della domanda e dell'offerta e dell'equilibrio di mercato.

TEORIA DEL CONSUMATORE: preferenze del consumatore, curve di indifferenza ed equilibrio di massima utilità; derivazione della curva di domanda individuale ed aggregata; surplus del consumatore, elasticità della domanda; scelta intertemporale e scelta in condizioni di incertezza.

TEORIA DELL'IMPRESA: la funzione della produzione; teoria dei costi di breve e di lungo periodo.

FORME DI MERCATO: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio.

EQUILIBRIO DI MERCATO E BENESSERE: equilibrio generale ed efficienza di mercato; esternalità e teorema di Coase; l'intervento pubblico.

Testo consigliato

ROBERT H. FRANK, *Microeconomia: comportamento razionale, mercato, istituzioni*, IV ed., McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2007, capp. 1-6; 9-14; 18-20.

Microeconomia

PROF. LUIGI MASTRONARDI

Appartenente al Corso integrato: MICROECONOMIA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso presenta i principali concetti della microeconomia, descrivendo contestualmente e alcuni degli strumenti analitici maggiormente utilizzati. L'obiettivo è di porre le fondamenta perchè lo studente inizi a comprendere e interpretare criticamente i principali meccanismi delle interazioni microeconomiche.

Contenuti

I PRINCIPI DELLA MICROECONOMIA (3 CREDITI)

1. Introduzione: il sistema economico.
2. Il modello della domanda e dell'offerta.
3. L'elasticità e i suoi usi.
4. Le scelte dei consumatori e la curva di domanda.
5. Le scelte delle imprese e la curva di offerta.
6. L'equilibrio di mercato. L'economia dell'impresa, le imposte, i beni pubblici (3 crediti).
7. I costi delle imprese e le scelte di produzione nel breve e nel lungo periodo.
8. Le principali forme di mercato: la concorrenza perfetta, il monopolio e l'oligopolio.
9. Imposte, trasferimenti e distribuzione dei redditi.
10. I beni pubblici e le esternalità.

Testo consigliato

TAYLOR, JOHN B.: Economia, Seconda edizione italiana, Zanichelli, Bologna, 2003, capitoli 1-11, 14, 15.

Prova di abilità informatica

PROF. ANTONIO MATTEO MUCCIACCIO

Appartenente al Corso integrato: PROVA DI ABILITA' INFORMATICA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso intende fornire approfondimenti pratici circa l'utilizzo di programmi applicativi di largo uso oltre all'estensione dei concetti contenuti nel corso di Informatica I.

Contenuti

Sistemi di Numerazione e Codici: Rappresentazione di cifre decimali, ottali esadecimali mediante codici binari. Metodi di conversione. Definizione dei codici, codice BCD, distanza di Hamming, codici rivelazioni di errori e correzione. Codifica delle informazioni (testi, suoni, immagini, filmati, ...). Algebra di Boole: Postulati di Huntington, teorema di De Morgan, porte logiche, reti combinatorie. Architettura dei Calcolatori: Macchina di von Neumann, Personal Computer, Mainframe, Workstation-Server. Hardware dei computer: CPU, Memorie, periferiche I/O, componenti principali, risoluzione grafica. Introduzione al Software: Sistemi Operativi e Software applicativi. Il Sistema operativo Windows, operazioni sui file e utilità di sistema. Sistemi multiutente, multithread, multitask. Videoscrittura: font e caratteri; stili; controllo ortografico e grammaticale; funzioni di ricerca; struttura documento; formattazione documento; caratteri e simboli speciali; colonne, tabelle, bordi e sfondi, intestazione e piè di pagina. Moduli e campi calcolati. tabulazioni, interruzioni di pagina e sezione, indici e sommario, inserimento grafici, equazioni e diagrammi. Macro. Database: progettazione, realizzazione ed utilizzo (esempi di casi concreti...). Foglio elettronico: celle, righe, colonne, campi, formato dei dati; riferimenti relativi assoluti e misti; campi calcolati: operazioni matematiche; funzioni di riempimento; funzioni matematiche e logiche; funzioni ingegneristiche; funzioni di ricerca, ordinamento e filtri; tabelle e grafici. Macro. Funzioni personalizzate in Visual Basic. Telematica; Reti di computer. Lan (ethernet, token ring), Man e Wan. Modello ISO/OSI, TCP/IP. Accesso ad Internet; connessioni PTSN, ISDN, ADSL. Protocolli; Telnet, Ftp e Ftp anonimo, HTTP, DNS, Posta elettronica (SMTP, POP3), WWW Elementi e tecniche di programmazione. Approccio alla programmazione (elementi basilari).

Testi consigliati

D. P. CURTIN, K. FOLEY, K. SEN, C. MORIN, *Informatica Di Base*.

P. BISHOP, *L'Informatica Di Base*, Mcgraw-Hill.

G. CIOFFI, V. FALZONE, *Manuale Di Informatica*, Ed. Calderini.

RON WHITE, *Il Computer Come E Fatto E Come Funziona*, Mondadori Informatica.

Il Materiale Utilizzato Sarà Reso Disponibile Anche Sul Sito Web Dell'Università Degli Studi Del Molise (www.unimol.it).

Prova di abilità informatica

PROF. FELICE MONTANARO

Appartenente al Corso integrato: PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi di calcolo: dall'algebra booleana ai circuiti logici e alle architetture di semplici sistemi di elaborazione. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze comuni sui sistemi di calcolo, sui sistemi operativi e sulle basi di dati sui quali possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

Contenuti

Che cos'è l'informatica e concetto di algoritmo. I linguaggi per la programmazione di algoritmi. Architettura dei sistemi informatici. Hardware, Software, Ambiente di programmazione. Applicazioni dell'informatica. Le aree disciplinari dell'informatica. Architettura di un calcolatore (cenni). Internet e servizi. Codifica binaria dell'informazione, operatori logici. Il sistema operativo. Funzioni di un sistema operativo. Gestione di processi e memoria centrale, interruzioni, Archivi e basi di dati. Memoria centrale e memorie di massa. Organizzazione degli archivi Basi di dati, linguaggio SQL (cenni). I servizi Internet.

Testi consigliati

Informatica arte e mestiere CERI MANDRIOLI SBATELLA, Mcgraw-Hill, ISBN 88-386-0804-0.
MONTANARO FELICE, Dispense.

Prova di abilità informatica

PROF. FELICE MONTANARO

Appartenente al Corso integrato: PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi di calcolo: dall'algebra booleana ai circuiti logici e alle architetture di semplici sistemi di elaborazione. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze comuni sui sistemi di calcolo, sui sistemi operativi e sulle basi di dati sui quali possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

Contenuti

Che cos'è l'informatica e concetto di algoritmo. I linguaggi per la programmazione di algoritmi. Architettura dei sistemi informatici. Hardware, Software, Ambiente di programmazione. Applicazioni dell'informatica. Le aree disciplinari dell'informatica. Architettura di un calcolatore (cenni). Internet e servizi. Codifica binaria dell'informazione, operatori logici. Il sistema operativo. Funzioni di un sistema operativo. Gestione di processi e memoria centrale, interruzioni, Archivi e basi di dati. Memoria centrale e memorie di massa. Organizzazione degli archivi Basi di dati, linguaggio SQL (cenni). I servizi Internet.

Testi consigliati

Informatica arte e mestiere CERI MANDRIOLI SBATELLA, Mcgraw-Hill, ISBN 88-386-0804-0.
MONTANARO FELICE, Dispense.

Storia economica

PROF.SSA LUCIANA FRANGIONI

Appartenente al Corso integrato: STORIA ECONOMICA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Fornire agli studenti del primo anno i fondamenti dell'origine dei principali istituti economici che ancor oggi utilizziamo nell'agire d'impresa. Fondamenti ricavati direttamente con l'analisi di fonti prevalentemente inedite.

Contenuti

Le fonti per la storia dei trasporti e delle comunicazioni. Le fonti per la storia dell'azienda e della sua contabilità. Le fonti per la storia della banca e degli istituti finanziari. Le fonti per la storia delle attività produttive agricole e non agricole. Le fonti per la storia delle assicurazioni e della previdenza sociale.

Testi consigliati

Lezioni frontali accompagnate da esercitazioni sulle fonti e da seminari di approfondimento monografico.

E' stata inoltrata richiesta di un contratti di didattica integrativa sulle Fonti cartografiche in età moderna.

Storia economica del turismo

PROF. ROSSANO PAZZAGLI

Appartenente al Corso integrato: STORIA ECONOMICA DEL TURISMO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il Corso di Storia Economica del Turismo si propone di seguire l'evoluzione nei secoli del fenomeno turistico, con una particolare attenzione alle vicende dell'"industria" turistica del nostro paese, evidenziando: snodi fondamentali, articolazione nei secoli della domanda di svago e di tempo libero, cambiamenti nel sistema dell'ospitalità, nuove forme di turismo diffuso.

Contenuti

Introduzione alla Storia economica. Rapporto fra economia e storia. Le fonti per la storia economica. Definizione operativa del concetto di turismo in chiave storica. Fonti, metodo, aree d'indagine di una storia economica del turismo. Viaggiatori e villeggianti nell'antichità: turismo intellettuale e turismo religioso. Le prime forme di ospitalità nel mondo classico. Dall'ospitalità gratuita all'ospitalità a pagamento nell'Europa medioevale. L'età dei pellegrinaggi: mete, trasporti, compagnie di turismo. Viaggi di scoperta e turismo intellettuale fra umanesimo e Rinascimento: nascita e sviluppo del Grand tour; La scoperta dell'Italia. I viaggi e l'agricoltura. La villeggiatura e le terme. Sviluppo economico e turismo nell'era industriale. Le forme del turismo borghese nell'età dell'industrializzazione. Turismo di pochi, turismo di tutti: la nascita del turismo di massa nel ventesimo secolo. Il caso Italia. Turismo e sviluppo economico dei Paesi mediterranei. Turismo e globalizzazione. Le nuove forme di turismo. Il turismo,

Testi consigliati

P. BATTILANI, *Turismo di pochi turismo di tutti*, Bologna, Il Mulino, 1998.

V. ZAMAGNI, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Dispense a cura del docente.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
2° anno di corso

Analisi e contabilità dei costi

PROF. RICCARDO TISCINI

Appartenente al Corso integrato: ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso intende trasferire conoscenze di base ed applicative riguardo alle metodologie di analisi dei costi, nell'ambito dei sistemi di pianificazione e controllo. Tali sistemi costituiscono un indispensabile supporto per la razionalità delle decisioni manageriali e per il monitoraggio dei risultati ad esse conseguenti. Dopo l'iniziale premessa sui sistemi di governance aziendale e di pianificazione e controllo, il corso svolgerà le tematiche proprie della contabilità analitica, lungo le direttrici delle informazioni di costo e margine per singoli oggetti di analisi (prodotti, aree di business, unità organizzative, ...) e delle informazioni a supporto di specifiche situazioni decisionali.

Contenuti

Sistemi di pianificazione e controllo - Significato e finalità delle misurazioni d'azienda - L'attività di pianificazione e controllo nelle aziende industriali - Pianificazione strategica, controllo direzionale e controllo operativo Concetti introduttivi e configurazioni di costo - Costi variabili e costi fissi, Costi diretti e costi indiretti, Costi controllabili e costi non controllabili - Le configurazioni di costo: costo variabile, costo diretto, costo pieno industriale, costo pieno Le metodologie di analisi dei costi per i giudizi di profittabilità, efficienza e produttività - Scopi conoscitivi del direct costing - Direct costing tradizionale e direct costing evoluto - Il margine di contribuzione nell'analisi di redditività comparata - Scopi conoscitivi del full costing - Full costing a base singola e multipla, basi e coefficienti di ripartizione - Il full costing per centri di costo - Il full costing tradizionale nelle valutazioni di profittabilità: potenzialità e limiti - L'activity based costing e activity based management - Drivers di costo, di attività e di processo; margini di contribuzione per attività Le metodologie di analisi dei costi per specifiche situazioni decisionali - Punto di pareggio e leva operativa: le relazioni costi/volumi/prezzo - Le decisioni di make or buy, di mix di prodotto, di introduzione/eliminazione di prodotti - La rilevanza dell'orizzonte temporale sulle informazioni per le decisioni - L'analisi dei costi a supporto della strategia aziendale.

Testi consigliati

G. PAOLONE, L. D'AMICO, R. PALUMBO, *Le rilevazioni di contabilità industriale*, Cacucci, 1998.

P. BASTIA, *Analisi dei costi. Evoluzione degli scopi conoscitivi*, Clueb, 1996.

P. BASTIA, *Sistemi di pianificazione e controllo*, Il Mulino, 2001.

Materiale didattico e letture (anche in lingua inglese) a cura del docente.

Diritto commerciale

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO COMMERCIALE - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica. L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società, ai contratti commerciali in particolare turistici, ai titoli di credito ed alle procedure concorsuali.

Contenuti

L'impresa. L'imprenditore ed il relativo statuto. Le categorie di imprenditori. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Gli ausiliari. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. Le forme associative di diritto familiare. La concorrenza. i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. Il Gruppo europeo di interesse economico. I contratti per l'attività d'impresa. La Vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. L'appalto. Il Trasporto. Il Deposito. Il mandato. Agenzia e Mediazione. I contratti bancari. L'intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione. I titoli di credito. I titoli di credito in generale, la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare, l'assegno circolare. Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento, gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo e l'amministrazione controllata, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.

Testi consigliati

G. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto Commerciale*, Utet, Torino, ultima edizione.

OPPURE:

V. BUONOCORE, *Manuale di Diritto commerciale*, Giappichelli ed., ultima edizione.

Diritto dell'unione europea

PROF. VINCENZO MUSACCHIO

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso mira, innanzitutto, a ricostruire le origini e l'evoluzione del processo di integrazione europea fino ai suoi più recenti sviluppi: in particolare, l'allargamento e il Progetto di trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa. Sono, quindi, esaminati il quadro istituzionale e il sistema delle fonti. In questo ambito, un ampio spazio è dedicato allo studio e all'approfondimento – attraverso l'esame diretto dei casi giurisprudenziali rilevanti – del ruolo della Corte di giustizia e dei principi da essa elaborati relativamente agli effetti delle norme comunitarie e ai loro rapporti con le fonti interne. In questo ambito, la trattazione comprende le specificità dell'ordinamento italiano relativamente alle procedure di adattamento e alle garanzie di effettività degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Particolare rilievo è attribuito, poi, al fenomeno dell'espansione delle competenze dell'Unione sia nei settori tradizionali del diritto comunitario che in quelli, di più recente affermazione, della politica estera e di sicurezza comune e della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

Contenuti

Crediti 3: - Le origini e l'evoluzione dell'Unione europea - Il quadro istituzionale comune: le istituzioni politiche, composizione, funzioni e modo di interazione - Il sistema giurisdizionale: le funzioni della Corte di giustizia.

Crediti 3: - Le competenze della Comunità europea e le fonti del diritto comunitario - Le competenze e gli atti dell'Unione europea nei settori della politica estera e di sicurezza comune e della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

Testi Consigliati

PARTE GENERALE:

U. DRAETTA, *Elementi di diritto dell'Unione europea*, Giuffrè Milano, 2005.

PARTE SPECIALE:

V. MUSACCHIO, *Diritto penale dell'Unione europea*, Cedam Padova 2005.

Diritto tributario

PROF. FRANCESCO D'AYALA VALVA

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO TRIBUTARIO - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso intende offrire una corretta conoscenza dei diritti e dei doveri fiscali del cittadino, in attuazione del principio di solidarietà in uno Stato fondato sul lavoro.

Contenuti

Primo modulo, 3 crediti: Le fonti del diritto tributario: la Costituzione e lo statuto del contribuente. La solidarietà ed il dovere di concorrere alle spese pubbliche. La buona amministrazione. Secondo modulo, 3 crediti: Il sistema tributario italiano ed i controlli amministrativi dell'osservanza delle leggi tributarie. Terzo modulo, 3 crediti: i principali tributi erariali e comunitari.

Testi consigliati

Un codice tributario aggiornato, ultima edizione.

FALSITTA G., *Corso istituzionale di diritto tributario*, seconda edizione, CEDAM 2007, primo modulo, pag. 3-145, secondo modulo, pag. 155-296, terzo modulo, pag. 396-531/575-580.

Economia ambientale

PROF. LUIGI MASTRONARDI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA AMBIENTALE - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

Contenuti

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).

1° MODULO (3 CREDITI): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali. Economia ed ambiente. I principi fondamentali dell'economia ambientale. Lo sviluppo sostenibile. Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti. Le risorse rinnovabili e non rinnovabili. Turismo ed ambiente. Le risorse naturali con valorizzazione turistica. Turismo ed impatto ambientale. Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile. Il turismo verde. L'agriturismo ed il turismo rurale. Parchi e turismo naturalistico. Il marketing per il turismo sostenibile. La certificazione ambientale turistica.

2° MODULO (3 CREDITI): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile e per lo sviluppo rurale. La politica ambientale internazionale e comunitaria. Agenda 21. Vertice sull'ambiente di Johannesburg. VI Piano di Azione Leader Plus. Il quadro normativo nazionale. La legge sulla montagna. La gestione integrata delle coste. La normativa sui parchi. La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale. Le linee d'intervento della politica regionale. Il Programma Operativo Regionale 2000-2006. Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006. La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale.

Testi consigliati

R. KERRY TURNER, DAVID W. PEARCE, IAN BATEMAN, *Economia ambientale*, Il Mulino, Bologna, 2003. Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

Economia e gestione delle imprese

PROF. FRANCESCO TESTA

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche dell'impresa industriale, analizzata come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo. Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza. Inoltre, il corso fornisce gli strumenti metodologici per l'elaborazione di un business plan, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione economico-finanziaria.

Contenuti

IL PROGRAMMA SI ARTICOLA IN TRE MODULI:

1. Impresa e ambiente competitivo di riferimento. In questa parte del corso si affronta lo studio del rapporto fra l'impresa e l'ambiente competitivo, attraverso le metodologie di analisi strategica del settore (domanda, offerta) e lo studio delle tipologie del mercato finale, del sistema distributivo, delle forme di concorrenza, delle caratteristiche dei mercati di acquisto di beni e servizi.
2. Strategie e politiche di gestione competitiva. In questo modulo si studiano le principali alternative strategiche a disposizione dell'impresa per affrontare la competizione, e gli strumenti di analisi utili per la valutazione delle scelte; si affrontano inoltre, a livello di scelte politiche ed operative, i principali aspetti della gestione d'impresa, dal marketing alla produzione, dalla logistica alla finanza.
3. Imprenditorialità e sviluppo della nuova impresa. In questo modulo finale si affrontano alcuni aspetti della teoria d'impresa legati all'analisi delle determinanti dello sviluppo imprenditoriale, e si studia poi il processo di progettazione di una nuova impresa, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione della convenienza economico-finanziaria.

Testi consigliati

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI FREQUENTANTI:

F. TESTA, *dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, Cedam, Padova, 1992.

Dispense distribuite a lezione.

Lucidi a cura dello studente.

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

M. RISPOLI, *L'impresa industriale*, Il Mulino, Bologna, 1994, i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII, VIII, XI, XII.

F. TESTA, *dall'idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, Cedam, Padova, 1992.

Economia e gestione delle imprese turistiche

PROF. ANTONIO MINGUZZI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si propone di illustrare i fondamenti del sistema aziendale inseriti nel contesto del settore turistico. Particolare attenzione verrà quindi rivolta all'analisi delle interdipendenze tra gli attori del sistema turistico locale e nazionale ed alle problematiche di gestione strategica dell'impresa turistica. Durante il corso, attraverso un programma di simulazione, sarà sviluppato dagli studenti un piano di gestione pluriennale di una impresa turistica.

Contenuti

PRIMO MODULO (3 CREDITI): Caratteristiche del sistema turistico- Concetto di turismo e di prodotto turistico- Gli attori dell'industria dei viaggi e del turismo: o tour operator; tour organizer; agenzie di viaggio; le imprese dell'ospitalità; la filiera turistica; trend del mercato turistico e nuovi prodotti turistici; panoramica sulle tendenze in atto Il turismo enogastronomico; l'impresa di servizi turistici.

SECONDO MODULO (3 CREDITI): approcci strategici nell'industria dell'ospitalità; l'ambiente competitivo: impresa, obiettivi d'impresa e creazione di valore; definizione di settore ed analisi di settore-assetto strategico d'impresa e pianificazione aziendale: sistema competitivo e strategie concorrenziali; il modello di Olsen – West – Ching Yick Tse; definizione di obiettivi strategici e target da raggiungere.

TERZO MODULO (3 CREDITI): aspetti economico-finanziari della gestione dell'impresa turistica Esercitazione informatica su un modello di simulazione dell'assetto economico-finanziario dell'impresa. Lo studente simulerà la pianificazione e la gestione di un'agenzia di viaggi.

Testi consigliati

CONFALONIERI, M., *Economia e Gestione delle Aziende Turistiche*, Giappichelli, Torino, 2004.

LETTURE CONSIGLIATE:

BENEVOLO C. E GRASSO M., *L'impresa alberghiera*, Franco Angeli, Milano, 2005.

GRASSO, M., *Le imprese di viaggio. Analisi strategica e politiche di marketing per il vantaggio competitivo*, Franco Angeli, Milano, 2005.

Economia politica

PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA POLITICA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e le conoscenze di base per comprendere e interpretare le diverse fenomenologie macroeconomiche. Il corso è finalizzato allo studio del funzionamento e dei cambiamenti in atto nei sistemi capitalistici relativamente alle fluttuazioni cicliche e alle tendenze di lungo periodo. Il corso si prefigge inoltre di trasmettere ai discenti una visione articolata della disciplina e di stimolare riflessioni su problemi correnti e sulle decisioni di politica economica.

Contenuti

PARTE PRIMA: introduzione ed equilibrio di lungo periodo (3 crediti) - La macroeconomia come scienza - I dati della macroeconomia - Il reddito nazionale - Moneta e inflazione - L'economia aperta - La disoccupazione.

PARTE SECONDA: la crescita economica (3 crediti) - La crescita economica Parte terza: le fluttuazioni economiche (3 crediti) - La domanda aggregata e il modello IS-LM - La teoria del consumo e degli investimenti - Domanda e offerta di moneta - L'offerta aggregata - Le politiche di stabilizzazione - Il debito pubblico.

Testo consigliato

MANKIW G.N., 2004, *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, Quarta edizione italiana condotta sulla quinta edizione americana, capitoli 1-18.

Economia politica

PROF.SSA ELENA MAGGI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA POLITICA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio dei principi macroeconomici di base propedeutici all'economia del turismo.

Contenuti

I PARTE: L'equilibrio di lungo periodo (3 crediti)

1. Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione: la contabilità nazionale.
2. La crescita economica nel lungo periodo.
3. La crescita economica nel mondo.
4. Il mercato del lavoro, l'occupazione e la disoccupazione.
5. Il sistema monetario e l'inflazione.

II PARTE: Le fluttuazioni di breve periodo e le politiche economiche (3 crediti)

6. La natura e le cause delle fluttuazioni economiche.
7. La domanda, l'offerta aggregata e il moltiplicatore.
8. La politica fiscale e la politica monetaria.
9. Commercio internazionale e politica commerciale.
10. Bilancia dei pagamenti e sistema di cambio.
11. L'integrazione economica europea.

Testi consigliati

TAYLOR, JOHN B., *Economia*, II Edizione, Zanichelli, Bologna, 2003; capitoli 13, 17-30.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

Lingua Francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Appartenente al Corso integrato: SECONDA LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... - comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno-presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effettuare un ordine.

Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts- esprimere i propri gusti - leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! - descrivere la propria famiglia - conversare a proposito delle famiglie.

Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! - orientamento in città - piani di percorso - Où se trouve... ? - chiedere e dare indicazioni- ordinare e suggerire attività - indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures- indicare l'ora - interpretare una brochure turistica - pianificare le attività.

Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città - conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi - parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! - conversazione sui mezzi di trasporto- lettura di testi sui mezzi di trasporto.

Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? - conversazione su eventi passati - conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les - conversazione su eventi passati - saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! - conversazione sulle attività di tempo libero. - organizzare tali attività.

Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier - contrattare e fare acquisti - comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses - acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte - esprimere le quantità Au centre commercial - saper leggere le caratteristiche dei prodotti - scegliere il negozio giusto.

Chapitre 7: Parlons des études! L'université - descrizione di oggetti relativi allo studio- saper leg-

gere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants- descrizione delle persone - paragone di persone e cose Les cours - saper parlare di Università e degli studi - comprendere le conversazioni sulla vita accademica.

Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? - riferirsi ad azioni abituali del passato - dire ciò che si può non si può fare À la pharmacie - comprendere una conversazione su salute e benessere - leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... - parlare di salute e benessere - descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo.

Testi consigliati

Panorama par, J. GIRARDET, J. Cridling, Ed. Cle International.

IL TESTO DI RIFERIMENTO GRAMMATICALE SARÀ:

Mon livre de grammaire, VINCENZO FERRANTE, Sei editrice.

Lingua Francese

PROF.SSA AICHA BOUAZZA

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... - comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno-presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effettuare un ordine.

Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts- esprimere i propri gusti - leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! - descrivere la propria famiglia - conversare a proposito delle famiglie.

Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! - orientamento in città - piani di percorso - Où se trouve... ? - chiedere e dare indicazioni- ordinare e suggerire attività - indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures- indicare l'ora - interpretare una brochure turistica - pianificare le attività.

Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città - conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi - parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! - conversazione sui mezzi di trasporto- lettura di testi sui mezzi di trasporto.

Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? - conversazione su eventi passati - conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les - conversazione su eventi passati - saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! - conversazione sulle attività di tempo libero. - organizzare tali attività.

Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier - contrattare e fare acquisti - comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses - acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte - esprimere le quantità Au centre commercial - saper leggere le caratteristiche dei prodotti - scegliere il negozio giusto.

Chapitre 7: Parlons des études! L'université - descrizione di oggetti relativi allo studio- saper leg-

gere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants- descrizione delle persone - paragone di persone e cose Les cours - saper parlare di Università e degli studi - comprendere le conversazioni sulla vita accademica.

Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? - riferirsi ad azioni abituali del passato - dire ciò che si può non si può fare À la pharmacie - comprendere una conversazione su salute e benessere - leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... - parlare di salute e benessere - descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo

Testi consigliati

Panorama par, J. GIRARDET, J. Cridling, Ed. Cle International.

IL TESTO DI RIFERIMENTO GRAMMATICALE SARÀ:

Mon livre de grammaire, VINCENZO FERRANTE, Sei editrice.

Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Appartenente al Corso integrato: SECONDA LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese. Verrà introdotto il linguaggio specialistico di base del settore economico-finanziario.

Contenuti

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio secondo le direttive dell'Unione Europea (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Gli studenti che non fossero al livello richiesto devono frequentare:

- 1) le esercitazioni propedeutiche (precorso) ed, eventualmente, anche.
- 2) le esercitazioni di sostegno che si tengono nel periodo in cui si svolge il corso curriculare. Le esercitazioni propedeutiche si terranno nel primo semestre. Per conoscere il proprio livello, gli studenti possono compilare il test online: <http://www.britishcouncil.org/learnenglish-central-test-your-level.htm>

Gli studenti possono inoltre valutare il proprio livello consultando direttamente la griglia di autovalutazione del Consiglio d'Europa:

http://www.istruzione.it/argomenti/portfolio/allegati/griglia_pel.pdf Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico nel testo *English for Business*.

Testi consigliati

TESTO OBBLIGATORIO:

MARIA REES, *English for Business*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

TESTO DI GRAMMATICA CONSIGLIATO (questo testo non è obbligatorio, qualunque altro testo di grammatica può essere consultato):

N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

Si consiglia anche l'uso di un dizionario monolingue (Oxford, Longman o Collins) e di un dizionario monolingue di inglese economico (Penguin o altro).

Lingua inglese

DOCENTE NON DEFINITO

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Far acquisire allo studente una competenza comunicativa nella lingua che gli permetta di agire con autonomia nelle situazioni quotidiane e di svolgere determinate attività in contesti e su temi accademico -professionali Saranno seguite le indicazioni del "Common European Framework of Reference" relative al livello B1, Threshold.

Contenuti

comprendere i punti principali di messaggi chiari in lingua standard riguardante questioni semplici e comuni nell'ambito del lavoro, della scuola o dell'università, del tempo libero e conversazioni tecniche nel campo professionale del turismo. comprendere testi scritti di una certa complessità riguardanti la sfera professionale produrre un testo orale breve e semplice su argomenti familiari e di interesse personale descrivere esperienze e avvenimenti , sogni, speranze, ambizioni e dare motivazioni e sostenere le proprie opinioni o intenzioni. produrre un testo scritto semplice e coerente su interessi personali, esperienze avvenimenti; richieste di lavoro e risposte a richieste di lavoro, brevi relazioni su temi attinenti l'area professionale, redigere un curriculum vitae; trasmettere o richiedere fax e- mail Scrivere lettere informali e formali .L'attività didattica sarà organizzata in 3 moduli, ciascuno di 3 crediti; al termine di ogni modulo si procederà alla verifica delle competenze acquisite .

Testi consigliati

TRISH STOTT AND ROGER HOLT, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate- student's book*, Oxford University Press, 2005.

MICHAEL DUCKWORTH, *First Class English for Tourism - Lower-Intermediate -workbook*, Oxford University Press, 2005.

ROD REVELL, TRISH SCOTT, *Highly Recommended, New Edition, Elementary-Pre-intermediate - student's book and workbook*, Oxford University Press, 2005.

DIZIONARIO:

Oxford Advanced Learner's Dictionary, new edition, Oxford University Press, 2006.

Materiali autentici distribuiti a lezione.

Lingua Tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A1) descritto nel Quadro Europeo di Riferimento. Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si comincia ad apprendere la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.

Contenuti

RELATIVAMENTE ALLA PARTE LINGUISTICA:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura. Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):
 1. I paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea.
 2. Territorio, clima, popolazione.
 3. Economia.
 4. Politica e società.
 5. Ambiente.
 6. Vita culturale.

Testi consigliati

1. CATANI C., GREINER H., PEDRELLI E., *Wie bitte? Neue Ausgabe Kompakt*, Zanichelli, Bologna 2006, ISBN: 978-8808-20664-0, tranne l'ultimo modulo.
2. REIMANN M., *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber Verlag 1999.
3. DESTRO A., A CURA DI, *I Paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001, capp. I.5, I.6, II, III, IV.
4. PALERMO F., WOELK J., *Germania*, Il Mulino, Bologna 2005.

5. GRAGLIA P. S., *L'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2006.

GLI ULTIMI TRE TESTI POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA UNO A SCELTA TRA:

1. HYDE F., *The German Way: Aspects of Behaviour, Attitudes and Customs in the German-speaking World*, McGraw-Hill, 1996.
2. *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag 2006, il testo su cui si basano le lezioni dedicate ai paesi di lingua tedesca.

Lingua Tedesca

PROF.SSA SONIA SAPORITI

Appartenente al Corso integrato: SECONDA LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A1) descritto nel Quadro Europeo di Riferimento. Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si comincia ad apprendere la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.

Contenuti

RELATIVAMENTE ALLA PARTE LINGUISTICA:

1. Elementi di fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco).
2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; uso degli ausiliari haben e sein; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca.
3. Strategie di lettura. Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione culturale, politica ed economica dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera):
 1. I paesi di lingua tedesca e l'Unione Europea.
 2. Territorio, clima, popolazione.
 3. Economia.
 4. Politica e società.
 5. Ambiente.
 6. Vita culturale.

Testi consigliati

1. CATANI C., GREINER H., PEDRELLI E., *Wie bitte? Neue Ausgabe Kompakt*, Zanichelli, Bologna 2006, ISBN: 978-8808-20664-0, tranne l'ultimo modulo.
2. REIMANN M., *Grammatica di base della lingua tedesca*, Hueber Verlag 1999.
3. DESTRO A., A CURA DI, *I Paesi di lingua tedesca. Storia, cultura, società*, Il Mulino, Bologna 2001, capp. I.5, I.6, II, III, IV.
4. PALERMO F., WOELK J., *Germania*, Il Mulino, Bologna 2005.
5. GRAGLIA P. S., *L'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2006.

GLI ULTIMI TRE TESTI POSSONO ESSERE SOSTITUITI DA UNO A SCELTA TRA:

1. HYDE F., *The German Way: Aspects of Behaviour, Attitudes and Customs in the German-speaking World*, McGraw-Hill, 1996.
2. *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag 2006, (il testo su cui sono basate le lezioni).

Matematica finanziaria

PROF.SSA MARIAFORTUNA PIETROLUONGO

Appartenente al Corso integrato: MATEMATICA FINANZIARIA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI) Richiami di matematica generale. Leggi finanziarie e loro confronto. Tassi equivalenti, tassi nominali e tasso istantaneo d'interesse. Forza dell'interesse. Scindibilità. Regola di Luca Pacioli. Rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue). Problemi sulle rendite. Ricerca del tasso e metodo d'iterazione.

MODULO B (3 CREDITI) Cenni sulla costituzione di un capitale. Cenni sulle operazioni finanziarie nel continuo. Ammortamenti (con rimborso finale e caso generale). Equità negli ammortamenti. Ammortamento italiano, francese, con quote di accumulazione ed a due tassi.

MODULO C (3 CREDITI) Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

Testi consigliati

D'ECCLIESIA, GARDINI, *Appunti di Matematica Finanziaria*, Giappichelli, Torino.

F. CACCIAFESTA, *Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna*, Giappichelli, Torino.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

PROF. CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato: METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Vengono esaminate le scritture contabili, in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali finalizzate alla sintesi e alla rilevazione dei risultati aziendali (reddito di periodo e capitale netto di funzionamento). Ampia parte viene dedicata al bilancio d'esercizio, all'evoluzione della sua funzione informativa e alla valutazione degli elementi patrimoniali, anche alla luce della riforma del Diritto Societario del 2003 e dell'introduzione dei principi contabili internazionali in Italia.

Contenuti

I° MODULO: IL SISTEMA DEI PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITÀ GENERALE (CFU n.3) I principi della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema delle operazioni aziendali. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: scritture di costituzione e di apertura, scritture continuative e scritture finali di chiusura (di completamento e di determinazione delle competenze, di epilogo al Conto Economico e di chiusura allo Stato Patrimoniale).

II° MODULO: LA CONCEZIONE TEORICA E LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO AZIENDALE (CFU n.3) Il principio del bilancio d'esercizio. Le fonti di conoscenza richieste per la redazione del bilancio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio ed il sistema derogatorio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica.

III° MODULO: LA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO (CFU n.3) I criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali del bilancio d'esercizio. La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale. I rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio d'esercizio.

Testi consigliati

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S., *Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, Sistemi Editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2005.

PAOLONE G., *Il bilancio di esercizio*, Giappichelli, Torino, 2004.

PAOLONE G., SALVATORE C., BORGIA M., STRUZZOLINO C., VOLTARELLA R., DEL GESSO C., *Casi Aziendali di Contabilità Generale*, Sistemi Editoriali, Esselibri Simone, Napoli, 2005.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

PROFSSA. CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato: METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Vengono esaminate le scritture contabili, in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali finalizzate alla sintesi e alla rilevazione dei risultati aziendali (reddito di periodo e capitale netto di funzionamento). Ampia parte viene dedicata al bilancio d'esercizio, all'evoluzione della sua funzione informativa e alla valutazione degli elementi patrimoniali, anche alla luce della riforma del Diritto Societario del 2003 e dell'introduzione dei principi contabili internazionali in Italia.

Contenuti

I° MODULO: IL SISTEMA DEI PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITA' GENERALE (CFU n.3) I principi della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema delle operazioni aziendali. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: scritture di costituzione e di apertura, scritture continuative e scritture finali di chiusura (di completamento e di determinazione delle competenze, di epilogo al Conto Economico e di chiusura allo Stato Patrimoniale).

II° MODULO: LA CONCEZIONE TEORICA E LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO AZIENDALE (CFU n.3) Il principio del bilancio d'esercizio. Le fonti di conoscenza richieste per la redazione del bilancio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio ed il sistema derogatorio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica.

III° MODULO: LA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO (CFU n.3) I criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali del bilancio d'esercizio. La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale. I rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio d'esercizio.

Testi consigliati

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S., *Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, Sistemi Editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2005.

PAOLONE G., *Il bilancio di esercizio*, Giappichelli, Torino, 2004.

PAOLONE G., SALVATORE C., BORGIA M., STRUZZOLINO C., VOLTARELLA R., DEL GESSO C., *Casi Aziendali di Contabilità Generale*, Sistemi Editoriali, Esselibri Simone, Napoli, 2005.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

PROF.SSA MICHELE SAMUELE BORGIA

Appartenente al Corso integrato: METODOLOGIA E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio delle rilevazioni quantitative d'azienda attuabili con metodologia contabile in un sistema di scritture compiute che conduce a risultati generali. In particolare, tratta delle rilevazioni di contabilità generale riferibili alle imprese in normale funzionamento, aventi come obiettivo principale la determinazione analitica del reddito attribuibile ad un periodo amministrativo e del collegato capitale netto di funzionamento. Esso, pertanto, analizza l'intera gestione aziendale, osservando ed interpretando, con ricorso al metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico, le singole operazioni aziendali, dalla costituzione dell'azienda alla determinazione dei suoi risultati finali.

Contenuti

Il sistema dei principi della Ragioneria (tre crediti): dalla Ragioneria bestana alla Ragioneria zapiana passando per l'Economia Aziendale; L'Economia Aziendale e la Ragioneria nei loro attuali contenuti disciplinari e nei rispettivi principi informativi; il sistema dei principi che segnano il contenuto della Ragioneria; il principio della contabilità generale e delle contabilità settoriali; il principio del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e dei bilanci straordinari; il principio dell'analisi extracontabile dei dati per la determinazione dei costi aziendali; il principio della programmazione aziendale e della pianificazione strategica; il legame di correlazione instaurabile tra i due sistemi di principi ed il loro coordinamento con quelli della teoria e del calcolo delle probabilità. La contabilità generale e le contabilità settoriali (tre crediti): la costruzione graduale dello schema globale dell'attività dell'impresa: il ciclo dei finanziamenti attinti, il ciclo della produzione, il ciclo dei finanziamenti concessi; le variazioni finanziarie e le variazioni economiche; le configurazioni del capitale e del reddito; la natura dei valori che formano il reddito e il capitale; il sistema del capitale e del risultato economico; altri sistemi di interpretazione dei fatti gestionali; il conto e i metodi di rilevazione contabile; la partita doppia; il metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico; l'ordinamento cronologico e sistematico delle rilevazioni; i sistemi minori; il piano dei conti; l'IVA e la contabilità generale; le scritture di costituzione; le operazioni di acquisto dei fattori produttivi a fecondità semplice; le operazioni di vendita dei beni e di erogazione dei servizi; gli effetti commerciali e le ricevute bancarie; il costo del lavoro; l'acquisizione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; le variazioni di capitale; il reperimento dei finanziamenti con il vincolo del prestito; le imposte gravanti sul reddito d'impresa; le scritture finali di chiusura; la riapertura dei conti. Le contabilità settoriali. Il bilancio di

esercizio delle imprese in funzionamento (tre crediti): la concezione teorica; la funzione informativa; i principi civilistici generali e redazionali e il sistema derogatorio; il contenuto nella normativa civilistica; temi generali sulle valutazioni; i criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali; la determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale; i rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio di esercizio; i principi contabili nazionali ed internazionali; il bilancio di esercizio della piccola impresa; la logica di riclassificazione e di analisi; l'evoluzione della funzione informativa.

Testi consigliati

G. PAOLONE, L. D'AMICO, A CURA DI, *La Ragioneria, nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002, Parte I, Parte II – Cap. I e Cap. II.

G. PAOLONE, *Il bilancio di esercizio. Funzione informativa, principi, criteri di valutazione*, Giappichelli, Torino, 2004.

G. PAOLONE, S. ASTOLFI, F. DE LUCA, B. IANNONE, *Il sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, Nuova Università, Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2005.

G. PAOLONE, C. SALVATORE, M. BORGIA, C. STRUZZOLINO, R. VOLTARELLA, C. DEL GESSO, *Casi aziendali di contabilità generale*, Nuova Università, Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2005.

A. CONSORTI, *L'evoluzione della funzione informativa del bilancio di esercizio dal conto del patrimonio al sistema delle informazioni*, Giappichelli, Torino, 2001, pp. 3-84 e pp. 185-285.

PER UTILE APPROFONDIMENTO SULLE RILEVAZIONI DI CONTABILITÀ GENERALE E SUL BILANCIO DI ESERCIZIO SI CONSIGLIANO I SEGUENTI TESTI:

G. PAOLONE, *I principi della Ragioneria*, Nuova Università, Sistemi editoriali Esselibri Simone, Napoli, 2006.

G. PAOLONE, *Le rilevazioni di contabilità generale delle imprese*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2003.

G. PAOLONE, *Il bilancio di esercizio delle imprese*, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2003.

Scienza delle finanze

PROF. ANGELO LOMBARI

Appartenente al Corso integrato: SCIENZA DELLE FINANZE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Contenuti

Il ruolo dello Stato nell'economia: evoluzioni teoriche I fallimenti di mercato Le entrate pubbliche La produzione pubblica: aspetti metodologici e teorici I principi distributivi delle imposte Gli effetti generali dell'imposizione La traslazione dell'imposta Il sistema tributario italiano: le imposte prevalenti La finanza locale ed il processo federale Il reddito nazionale L bilancio dello stato I moltiplicatori della tassazione e della spesa. La politica fiscale e monetaria: efficacia e limiti Il debito pubblico La politica redistributiva del reddito.

Testo consigliato

COSCIANI C., *Scienza delle finanze*, UTET, Torino, u.e..

Sociologia

PROF. DAVIDE BARBA

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il programma di studio si preoccuperà di offrire conoscenze aggiornate e approfondimenti relativi alla combinazione virtuosa tra le indagini sociologiche ad alto impatto economico e le dottrine economiche in senso stretto.

Contenuti

Il programma si preoccuperà di affrontare i temi della sociologia e della sociologia economica con particolare riferimento ai modelli culturali delle società in trasformazione e ai processi di globalizzazione che hanno determinato le più importanti implementazioni da un punto di vista sociologico, rendendo efficace lo sviluppo delle conoscenze fenomenologiche applicate alla teoria dei consumi e alla scelta economica.

Testo consigliato

ALBERTO IZZO, *Storia del pensiero sociologico*, Vol 3., I contemporanei, Il Mulino, Bologna, 2005.

Statistica

PROF. PIERPAOLO D'URSO

Appartenente al Corso integrato: STATISTICA - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di effettuare in modo autonomo semplici elaborazioni statistiche su dati reali. Gli argomenti trattati sono propedeutici per lo studio di altre materie, tra cui Statistica Aziendale, Statistica per l'Economia, Previsioni Economiche e Finanziarie, Marketing.

Contenuti

1° MODULO (3 CREDITI) STATISTICA DESCRITTIVA Distribuzioni semplici. Collettivo, unità, carattere e modalità. Distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Valori medi. Variabilità e Concentrazione. Numeri indici. Distribuzione secondo due o più caratteri. Sintesi delle distribuzioni doppie. Dipendenza e associazione.

2° MODULO (3 CREDITI) ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ Algebra elementare degli eventi. Teoria della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Semplici. Doppie. Modelli per variabili casuali. Teoremi sulle variabili casuali e applicazioni. Campioni casuali e distribuzioni campionarie.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

S. BORRA, A. DI CIACCIO, 2004, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill.

MONTANARI, AGATI, MASSON, *Open Statistica*, Masson.

C. FERRATO, *Appunti ed esercizi di Statistica*, Giappichelli.

Statistica

PROF. GIULIANO VISINI

Appartenente al Corso integrato: STATISTICA - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Obiettivo del corso è la presentazione delle tecniche di raccolta, elaborazione e utilizzazione di informazioni allo scopo di consentire di prendere e comunicare decisioni su basi quantitative.

Contenuti

Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica; I questionari; Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici; Caratteri e modalità; Unità statistiche e collettivo; La rilevazione dei dati; Distribuzioni unitarie e di frequenza; Rappresentazioni grafiche; Sintesi di una distribuzione semplice: medie, variabilità e concentrazione; Numeri indici; Distribuzioni doppie; Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare; Esercitazioni in Excel, Principi di uso del package statistico SPSS. Elementi di calcolo della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Campioni casuali e distribuzioni campionarie. Stima puntuale parametrica. Intervalli di Confidenza. Regressione semplice.

Testi Consigliati

Dispense del docente.

G. GIRONI, T. SALVEMINI, *Lezioni di Statistica*, Cacucci Editore.

A. DI CIACCIO, S. BORRA, *Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill.

Statistica

PROF. PIERPAOLO D'URSO

Appartenente al Corso integrato: STATISTICA - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di effettuare in modo autonomo semplici elaborazioni statistiche su dati reali. Gli argomenti trattati sono propedeutici per lo studio di altre materie, tra cui Statistica Aziendale, Statistica per l'Economia, Previsioni Economiche e Finanziarie, Marketing.

Contenuti

1° MODULO (3 CREDITI) STATISTICA DESCRITTIVA Distribuzioni semplici. Collettivo, unità, carattere e modalità. Distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Valori medi. Variabilità e Concentrazione. Numeri indici. Distribuzione secondo due o più caratteri. Sintesi delle distribuzioni doppie. Dipendenza e associazione.

2° MODULO (3 CREDITI) ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ Algebra elementare degli eventi. Teoria della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Semplici. Doppie. Modelli per variabili casuali. Teoremi sulle variabili casuali e applicazioni. Campioni casuali e distribuzioni campionarie.

3° MODULO (3 CREDITI) INTRODUZIONE ALL'INFERENZA STATISTICA Stima puntuale parametrica. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi parametriche. Introduzione ai modelli statistici: la regressione semplice. Principi di uso delle funzioni statistiche di Excel e del software statistico SPSS.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

S. BORRA, A. DI CIACCIO, 2004, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill.

MONTANARI, AGATI, MASSON, *Open Statistica*, Masson.

C. FERRATO, *Appunti ed esercizi di Statistica*, Giappichelli.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
3° anno di corso

Diritto commerciale

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO COMMERCIALE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto privato dell'economia e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica. L'esame della casistica del diritto commerciale con particolare riferimento all'impresa, alle società, ai contratti commerciali in particolare turistici, ai titoli di credito ed alle procedure concorsuali.

Contenuti

L'impresa. L'imprenditore ed il relativo statuto. Le categorie di imprenditori. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Gli ausiliari. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. Le forme associative di diritto familiare. La concorrenza, i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. Il Gruppo europeo di interesse economico. I contratti per l'attività d'impresa. La Vendita. Il contratto estimatorio. La somministrazione. L'appalto. Il Trasporto. Il Deposito. Il mandato. Agenzia e Mediazione. I contratti bancari. L'intermediazione finanziaria. L'intermediazione mobiliare. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione. I titoli di credito. I titoli di credito in generale, la cambiale, l'assegno bancario, l'assegno circolare, l'assegno circolare. Le procedure concorsuali. La crisi dell'impresa commerciale. I presupposti del fallimento, la dichiarazione di fallimento, gli organi preposti al fallimento, gli effetti del fallimento, l'esercizio provvisorio dell'impresa, l'affitto di azienda, l'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari dei terzi, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo, il concordato preventivo e l'amministrazione controllata, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. Le società in generale. La società come schema funzionale e come paradigma organizzativo. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società cooperative. La trasformazione, la fusione e la scissione.

Testi consigliati

G. CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto Commerciale*, Utet, Torino, ultima edizione.

OPPURE:

V. BUONOCORE, *Manuale di Diritto commerciale*, Giappichelli ed., ultima edizione.

Diritto del lavoro

PROF. NICOLA DE MARINIS

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DEL LAVORO - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

Contenuti

I MODULO Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro.

- 1) Il lavoro nella Costituzione.
- 2) Legge e contratto collettivo.
- 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale.
- 4) Il diritto di sciopero.
- 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale.
- 6) La tutela previdenziale.
- 7) Subordinazione e autonomia.
- 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico.
- 9) Lo Statuto dei Lavoratori.

II MODULO Il mercato del lavoro

- 1) I servizi per l'impiego.
- 2) Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine.
- 3) Il lavoro a tempo parziale.
- 4) La somministrazione di lavoro.
- 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo.
- 6) Il lavoro a progetto.
- 7) Il decentramento produttivo. Il distacco.
- 8) Il trasferimento d'azienda.
- 9) L'appalto di opere e servizi.

III MODULO Il rapporto di lavoro

- 1) La costituzione del rapporto. Il contratto di lavoro subordinato. Il periodo di prova.
- 2) Lo svolgimento del rapporto di lavoro. L'obbligazione di lavorare. Mansioni e qualifiche.
- 3) Luogo e tempo della prestazione.

- 4) Potere direttivo e disciplinare del datore di lavoro.
- 5) L'obbligazione retributiva.
- 6) La sospensione del rapporto di lavoro.
- 7) L'estinzione del rapporto. I licenziamenti individuali ed il TFR.
- 8) I licenziamenti collettivi.
- 9) La tutela dei diritti dei lavoratori.

Testi consigliati

A. VALLEBONA, *Breviario di Diritto del Lavoro*, Giappichelli, ultima edizione.

M. PERSIANI, G. PROIA, *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, ultima edizione.

Diritto penale

PROF. ANDREA ABBAGNANO TRIONE

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO PENALE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle singole fattispecie incriminanti.

Contenuti

MODULO 1 (TRE CREDITI) I presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale moderno – Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali – La legge penale.

MODULO 2 (TRE CREDITI) La teoria generale del reato: il problema del metodo – La costruzione separata della struttura del fatto tipico: illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo – L'antigiuridicità – La colpevolezza.

MODULO 3 (TRE CREDITI) Le forme di manifestazione del reato: le circostanze del reato; il concorso di persone; il tentativo – Concorso di reati e concorso di norme – Il sistema delle sanzioni penali.

Testi consigliati

FIGLIO C., FIGLIO S., *Diritto penale. Parte generale*, Vol. I UTET, Torino, ultima edizione.

FIGLIO C., *Diritto penale. Parte generale*, Vol. II, Torino, ultima edizione.

Economia agroindustriale

PROF.SSA ANGELA MARIANI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA AGROINDUSTRIALE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze per l'analisi dei problemi economici ed organizzativi delle imprese del settore agro-industriale con particolare attenzione al settore agro-alimentare. Un particolare approfondimento riguarderà le politiche relative al settore agro-industriale.

Contenuti

Il MODULO Struttura e organizzazione del sistema agro-industria - I diversi approcci all'analisi dell'organizzazione del sistema agroindustriale - I meccanismi di coordinamento verticale nell'ambito del sistema agroindustriale - Le strategie delle imprese: processi di concentrazione e multinazionali - Caratteristiche del settore agroindustriale: scenario e struttura a livello europeo e nazionale - Le dinamiche delle filiere agro-industriali e i distretti agro-industriali: - la filiera bioenergetica - la filiera bieticolo-saccarifera.

Il MODULO Strategie e politiche dell'Unione Europea per il settore agroindustriale - La qualità dei prodotti agro-industriali: strategie delle imprese e dell'operatore pubblico - Politiche per il settore agro-industriale e la tutela dei consumatori - Politiche dei prezzi e dei mercati - Politiche energetiche.

N.B. L'esame può essere sostenuto solo dopo aver superato l'esame di Economia aziendale.

Testo consigliato

Dispense a cura del docente.

Economia del turismo

PROF.SSA ELENA MAGGI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA DEL TURISMO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio delle caratteristiche della produzione e del consumo del servizio turistico, le ricadute dell'industria turistica sullo sviluppo e sulla competitività regionale, nonché le politiche di intervento pubblico nel settore turistico.

Contenuti

I PARTE: Aspetti introduttivi e microeconomici del turismo

- 1.1 Concetti introduttivi: definizione di turismo, turista, prodotto turistico, industria turistica, destinazione ed attrazione turistica.
 - 1.2 La domanda del prodotto turistico: turista consumatore e turista autoproduttore, caratteristiche e misurazione della domanda.
 - 1.3 L'offerta del prodotto turistico: la produzione del turismo e le imprese turistiche.
 - 1.4 Il mercato del turismo: forme di mercato, asimmetria informativa, information and communication technology nel mercato turistico
- II PARTE: Aspetti macroeconomici e di economia internazionale del turismo.
- 2.1 Turismo e contabilità nazionale.
 - 2.2 Turismo e bilancia dei pagamenti.
 - 2.3 Internazionalizzazione e turismo: globalizzazione e internazionalizzazione dei processi produttivi e distributivi, determinanti dei flussi turistici internazionali.

III PARTE: Aspetti di economia regionale e politica economica del turismo

- 3.1 Economia regionale e sviluppo economico: turismo, sviluppo e crescita economica nel breve e nel lungo periodo.
- 3.2 Politiche di sviluppo regionale.
- 3.3 Impatti del turismo e intervento pubblico.

Testi consigliati

CANDELA G. E FIGINI P., *Economia del turismo*, McGraw- Hill, Milano, 2003.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

Finanza aziendale

PROF. ANDREA QUINTILIANI

Appartenente al Corso integrato: FINANZA AZIENDALE - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Obiettivo principale del corso è illustrare gli elementi di base della finanza aziendale. Il corso è focalizzato sulla teoria e sulle metodologie di analisi e valutazione della posizione finanziaria dell'azienda, sulle problematiche delle fonti di finanziamento delle imprese del settore turistico e sulla struttura delle trasformazioni indotte nel sistema bancario dagli "Accordi di Basilea II".

Contenuti

I MODULO – 3 CFU

1. Contenuti della finanza aziendale. L'origine del fabbisogno finanziario delle imprese. Le aree di gestione finanziaria. L'approccio della finanza aziendale moderna. La funzione obiettivo massimizzare il valore di mercato. Valenza strategica della finanza aziendale. I mercati dei capitali ed i mercati finanziari.
2. Il bilancio: analisi della struttura e dinamica finanziaria. La riclassificazione del bilancio, la valutazione degli indici di bilancio e la rendicontazione dei flussi di capitale circolante netto e di cassa.
3. Il valore economico del capitale. Metodologie di misurazione del capitale. Approfondimenti circa la determinazione del costo del capitale e in tema di valutazione delle politiche decisionali di investimento.

II MODULO – 3 CFU

4. Le valutazioni d'azienda. Metodologie di valutazione del capitale economico aziendale. Metodi finanziari, reddituali e patrimoniali adottati dal punto di vista del "generico investitore".
5. La politica finanziaria: la struttura delle fonti. Le teorie di Modigliani & Miller nelle scelte attinenti l'ottimale struttura del capitale.
6. Problematiche emergenti per il finanziamento dello sviluppo delle piccole imprese italiane. Le trasformazioni in corso nella struttura del sistema bancario (Il Nuovo Accordo di Basilea).

Testi consigliati

L. BRUSA, S. GUELFÌ, L. ZAMPROGNA, *Finanza d'impresa. Logiche e strumenti di gestione finanziaria per creare valore*, 2° Edizione, ETAS Libri, Milano, 2001.

Lucidi e dispense del docente.

LETTURE CONSIGLIATE:

W. P. ANDREW, R. S. SCHMIDGALL, *Financial management for the hospitality industry*, American Hotel & Lodging, Educational Institute.

E. PAVARANI, *L'equilibrio finanziario - Criteri e metodologie nella logica di Basilea 2*, McGraw-Hill Companies, Milano, 2006.

Geografia del turismo

PROF.SSA MONICA MEINI

Appartenente al Corso integrato: GEOGRAFIA DEL TURISMO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si propone lo studio dei processi di localizzazione turistica e di trasformazione turistica del territorio adottando una prospettiva diacronica e proponendo una continua comparazione spaziale. Vengono indagate le più diverse regioni turistiche del mondo nei diversi aspetti dell'ambiente naturale e socioeconomico e vengono posti al centro dell'attenzione i rapporti fra turismo e ambiente secondo un'ottica di sviluppo sostenibile.

Contenuti

Il programma si articola in tre parti. Nella prima parte, relativa ai luoghi turistici, si esaminano i caratteri della domanda e dell'offerta, insistendo sui concetti di turismo, escursionismo, attività ricreative, loisirs; sulla pervasività del movimento turistico, sulle forme di organizzazione, sul carattere naturale e artificiale delle risorse ricreative e turistiche. La seconda parte considera i processi storici di trasformazione turistica del territorio, il ruolo determinante dei trasporti e i miglioramenti nell'accessibilità, gli attori e le strategie dello sviluppo spontaneo e pianificato. La terza parte, relativa alle conseguenze e agli effetti indotti dal processo di sviluppo turistico, affronta i rapporti fra il turismo, le compagini socio-economiche delle aree ricettive e l'ambiente. Saranno organizzati, secondo le disponibilità, seminari con esperti esterni, nonché esercitazioni sul terreno, anche in collaborazione con altri corsi, moduli e seminari universitari.

Testi consigliati

I NON FREQUENTANTI DEVONO PREPARARE IL SEGUENTE TESTO:

J. M. DEWAILLY e E. FLAMENT, *Geografia del turismo e delle attività ricreative*, Bologna, CLUEB, 1996.

E' indispensabile l'uso di un buon atlante al fine di effettuare una costante localizzazione dei luoghi citati nel testo.

Legislazione del turismo

PROF.SSA VALENTINA DI GREGORIO

Appartenente al Corso integrato: LEGISLAZIONE DEL TURISMO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti la legislazione interna, comunitaria e internazionale, comunitaria e internazionale in materia turistica, attraverso l'esame dei testi legislativi, delle decisioni emesse sul tema dagli organi giudiziari e dall'analisi di materiale utilizzato nella prassi contrattuale.

Contenuti

Gli argomenti da affrontare riguardano: il contratto di viaggio, i pacchetti turistici, la multiproprietà, le diverse tipologie di viaggio e le relative regolamentazioni giuridiche (agriturismo, bed & breakfast, case per vacanze, villaggi), le figure professionali in campo turistico e la disciplina legislativa ad essi riconducibile, anche alla luce della normativa più recente contenuta nel codice del consumo. Oggetto di studio sono altresì i diversi tipi contrattuali e le forme di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale derivanti dalla stipula di contratti turistici e dall'esercizio delle professioni turistiche.

Testi consigliati

FRANCESCHELLI, MORANDI, *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
Un codice civile aggiornato.

Marketing

PROF. CARLO MARI

Appartenente al Corso integrato: MARKETING - ASSICURATIVO PREVIDENZIALE

Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese. - Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing. - Migliorare le capacità decisionali.

Contenuti

Il corso è articolato in tre moduli per un totale di 9 crediti formativi universitari, equivalenti a 54 ore di didattica. Il primo modulo, definito Marketing operativo (3 cfu), esamina i fattori del processo decisionale di marketing, ossia le leve operative che caratterizzano tali decisioni (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione). Il secondo modulo, definito Marketing strategico (3 cfu), approfondisce la formulazione della strategia di marketing attraverso lo sviluppo del piano di marketing (metodi qualitativi e quantitativi di analisi, strategie di base, strategie prodotto - mercato). Il terzo modulo definito, Applicazioni analitiche (3 cfu), consente di sperimentare, attraverso materiali didattici originali, i concetti e gli strumenti appresi nei moduli precedenti. Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

Testi consigliati

P. DE VITA, *Marketing operativo e marketing strategico*, UTET Libreria, Torino, 1993.

C. MARI, *Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing*, F. Angeli, Milano, 2001.

Marketing

PROF. CARLO MARI

Appartenente al Corso integrato: MARKETING - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese. - Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing. - Migliorare le capacità decisionali.

Contenuti

Il corso è articolato in tre moduli per un totale di 9 crediti formativi universitari, equivalenti a 54 ore di didattica. Il primo modulo, definito Marketing operativo (3 cfu), esamina i fattori del processo decisionale di marketing, ossia le leve operative che caratterizzano tali decisioni (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione). Il secondo modulo, definito Marketing strategico (3 cfu), approfondisce la formulazione della strategia di marketing attraverso lo sviluppo del piano di marketing (metodi qualitativi e quantitativi di analisi, strategie di base, strategie prodotto - mercato). Il terzo modulo definito, Applicazioni analitiche (3 cfu), consente di sperimentare, attraverso materiali didattici originali, i concetti e gli strumenti appresi nei moduli precedenti. Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

Testi consigliati

P. DE VITA, *Marketing operativo e marketing strategico*, UTET Libreria, Torino, 1993.

C. MARI, *Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing*, F. Angeli, Milano, 2001.

Marketing del turismo

PROF. ANTONIO FERRANDINA

Appartenente al Corso integrato: MARKETING DEL TURISMO - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si propone di affrontare in modo organico gli elementi del marketing applicato al settore del turismo. Le lezioni formative-concettuali saranno integrate da esercitazioni pratiche e da verifiche periodiche con simulazioni aziendali su software specifici.

Contenuti

ELEMENTI GENERALI DI:

PARTE PRIMA Marketing strategico e operativo. Per un totale di n. 3 crediti.

PARTE SECONDA Il marketing del prodotto alberghi Il marketing del viaggio turistico Il marketing del prodotto crocieristico Il marketing delle attrazioni turistiche. Struttura di un Piano di Marketing. Per un totale di n. 3 crediti.

PARTE TERZA Sviluppo completo del piano di marketing. La redazione del Marketing Plan. Un'azienda turistica. Per un totale di n. 3 crediti.

Testi consigliati

A. FERRANDINA, F. CARRIERO, *Il Piano Marketing. Guida Strategico-operativa*, IPSOA, Milano, 2005.
F. CASARIN, *Il marketing dei prodotti turistici*, Giappichelli, Torino, 1996.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) - CB -

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato: METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO PROGREDITO) - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene analizzato il sistema degli strumenti integrati di rilevazione e viene, inoltre, affrontato il tema dell'analisi di bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi nei corrispondenti andamenti economico-finanziari e patrimoniali.

Contenuti

I° MODULO Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione (crediti formativi n.1). La Ragioneria e la Statistica. La Ragioneria e la Matematica. L'impiego dei modelli extracontabili nelle determinazioni quantitative d'azienda. Il processo evolutivo delle diverse forme di comunicazione aziendale. I diversi strumenti di informazione impiegabili a corredo del bilancio d'esercizio. I linguaggi degli strumenti di rilevazione. L'integrazione degli strumenti di rilevazione per il superamento dei limiti dei linguaggi del sistema informativo.

II° MODULO L'analisi di bilancio (crediti formativi n. 2). La logica di riclassificazione e analisi dei valori di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. L'analisi dell'area finanziaria: i margini e gli indici di struttura. La gestione di tesoreria. L'analisi dell'area economica: gli indici di economicità e la leva economica. L'analisi dell'area dell'efficienza tecnica. L'analisi per indici e l'analisi per flussi.

Testi consigliati

SALVATORE C., *Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione per la conoscenza dell'azienda e per la comunicazione degli accadimenti aziendali*, Franco Angeli, Milano, 2007.

CONSORTI A., *La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi*, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Organizzazione aziendale

PROF. MASSIMO FRANCO

Appartenente al Corso integrato: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Obiettivo principale del corso è quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).

Contenuti

Il corso di Organizzazione aziendale, che si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti, è strutturato sulla base di tre moduli didattici: Primo Modulo (3 CFU) Sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche. Secondo Modulo (3 CFU) L'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale. Terzo Modulo (3 CFU) Sono presentati i principali strumenti di progettazione delle strutture e dei meccanismi organizzativi per il coordinamento, il controllo e il cambiamento delle forme aziendali e interaziendali. Al livello azienda sono analizzati i concetti di infrastruttura, sociostruttura e sovrastruttura, attraverso l'esame delle loro componenti costitutive. Al livello network sono sviluppate le tematiche interaziendali per identificare le interdipendenze esistenti fra l'azienda e gli altri attori del sistema economico e per impostare adeguate soluzioni di coordinamento. In questo modulo sono inoltre affrontate le tematiche relative al cambiamento organizzativo e alcuni metodi e tecniche di analisi e di intervento organizzativo.

Testi consigliati

MERCURIO R., TESTA F., *Organizzazione. Assetto e relazioni nel sistema di business*, Giappichelli, Torino, 2000.

COSTA G., NACAMULLI R. C. D., A CURA DI, *Manuale di organizzazione aziendale*, Volume V, Utet, Torino, 1996, capitoli 9, 10, 11, 12 e 13.

LETTURE CONSIGLIATE PER UN APPROFONDIMENTO:

MAGGI B., *L'officina di organizzazione*, Carocci, Roma, 1998.

COSTA G., NACAMULLI R. C. D., A CURA, *Manuale di organizzazione aziendale*, UTET, Torino, 1997.

Ulteriori informazioni sul sito internet: www.unimol.it/organizzazione

Organizzazione delle istituzioni pubbliche

PROF. MASSIMO FRANCO

Appartenente al Corso integrato: ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso intende sviluppare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali, con particolare riferimento alle aziende e alle amministrazioni pubbliche. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network). Il corso di Organizzazione delle istituzioni pubbliche, che si articola in 54 ore di didattica, per un totale di 9 crediti, è strutturato sulla base di tre moduli didattici.

Contenuti

PRIMO MODULO (3 CFU) Affronta i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche.

SECONDO MODULO (3 CFU) Focalizza l'attenzione sul gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale.

TERZO MODULO (3 CFU) Sviluppa i principali strumenti di progettazione delle strutture e dei meccanismi organizzativi per il coordinamento, il controllo e il cambiamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. In questo modulo sono analizzati i principali modelli organizzativi degli enti pubblici e alcune tecniche di analisi e di intervento organizzativo impiegate nelle aziende di servizi pubblici (qualità dei servizi, customer/citizen satisfaction, ecc.).

Testi consigliati

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, *Pianificare l'organizzazione, i fabbisogni, le culture*, Roma, 2005. Disponibile in formato pdf sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzione-pubblica.it.

CANTIERI, *La customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2003.

DPCM 27 gennaio 1994, *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*. Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla Rilevazione della qualità percepita dai cittadini, 24 marzo 2004.

Processo tributario

DOCENTE NON DEFINITO

Appartenente al Corso integrato: PROCESSO TRIBUTARIO - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che regolano il processo tributario, con i dovuti riferimenti all'ambito della giurisdizione tributaria ed alle norme fondamentali di carattere processuale, onde fornire agli studenti una visuale completa del procedimento contenzioso tributario.

Contenuti

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il processo tributario sia con riferimento all'ambito della giurisdizione tributaria, che alle parti del processo. Verranno approfonditi gli istituti processualcivilistici applicabili nel processo tributario, le fasi di primo grado e i mezzi di impugnazione, con riferimento a casi pratici ed alla evoluzione giurisprudenziale in materia di processo tributario. Il corso è diviso in due moduli: I MODULO (3 crediti) La giurisdizione tributaria, le parti del processo, il procedimento cautelare, il primo grado di giudizio: proposizione del ricorso e dibattimento, i provvedimenti collegiali. II MODULO (3 crediti) Le impugnazioni, regole applicabili, il giudizio di appello, la revocazione ed il ricorso per cassazione. Il giudizio di ottemperanza.

Testo consigliato

BAGLIONE, MENCHINI, MICCINESI, *Il nuovo processo tributario*, Milano, 2004.

Revisione aziendale

PROF. CLAUDIO STRUZZOLINO

Appartenente al Corso integrato: REVISIONE AZIENDALE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di far acquisire gli strumenti operativi necessari ed utili per l'espletamento di qualsiasi attività revisionale.

Contenuti

Il corso si divide in due moduli: L'inquadramento storico-giuridico dell'istituto, i Principi contabili e i Principi di revisione (3 crediti) L'iter evolutivo dell'istituto della Revisione aziendale; gli aspetti giuridici contenuti nella direttiva comunitaria e nella disciplina nazionale; le finalità perseguibili attraverso l'istituto della revisione aziendale; i Principi contabili nazionali; i Principi contabili internazionali; i Principi di revisione. Le procedure di revisione applicate ai cicli aziendali ed ai correlati valori di bilancio (3 crediti) La pianificazione del lavoro di revisione; lo studio e la valutazione delle fonti d'informazione; l'approccio all'indagine revisionale e la predisposizione dei programmi di verifica; i test di conformità; la revisione dei conti e gruppi di conti; le procedure di analisi comparativa; la conclusione della revisione e l'espressione del giudizio finale.

Testi consigliati

G. PAOLONE, L. D'AMICO, A. CONSORTI, *La Revisione aziendale*, Giappichelli, Torino, 2000.
Materiale didattico.

Scienza delle finanze

PROF. ANGELO LOMBARI

Appartenente al Corso integrato: SCIENZA DELLE FINANZE - ECONOMICO GESTIONALE

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Contenuti

La finanza pubblica: aspetti generali. I fallimenti di mercato. Le entrate pubbliche. La produzione pubblica. I principi distributivi delle imposte. I principi distributivi del reddito. Effetti economici delle imposte: la traslazione. Reddito nazionale e bilancio dello Stato. I moltiplicatori della tassazione e della spesa.

Testo consigliato

COSCIANI C., *Scienza delle finanze*, UTET, Torino, ultima edizione.

Sociologia dei consumi

DOCENTE NON DEFINITO

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DEI CONSUMI - ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Il corso si propone di condurre gli studenti alla conoscenza degli strumenti essenziali elaborati dalla sociologia per comprendere il consumo, che si configura non solo come fenomeno economico, ma anche culturale e politico. Verranno poste in evidenza le funzioni del consumo nel consolidamento delle relazioni sociali, ed il loro ruolo nelle strategie impiegate dalle persone per distinguersi dai membri di altri gruppi.

Contenuti

- La nascita del consumo: o Dal commercio – Mukerij o Dalla politica – McCracken o Dall'economia : McKendrick o Dal lusso - Sombart o Dalla cultura romantica - Campbell o Dallo spettacolo delle merci - Codeluppi - Teorizzazioni sull'uso dei beni: Douglas – Isherwood; Baudrillard, Veblen, Bourdieu - Gli oggetti e le merci: o Il feticismo – Marx o La biografia delle cose – Kopytoff o I beni di famiglia - McCracken Modulo 2: - Il significato del consumo nell'appartenenza di classe - La pubblicità e la moda - Evoluzione dello shopping - Il turismo - Il mutamento dei bisogni alla luce della globalizzazione - La McDonalduizzazione della società.

Testi consigliati

CORRIGAN P., *La sociologia dei consumi*, Milano, Franco Angeli, 1999.

SASSATELLI R., *Consumo, cultura e società*, Il Mulino, Milano, 2004.

RITZER G., *Il mondo alla McDonald's*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Sociologia generale

PROF.SSA DANIELA GRIGNOLI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA GENERALE - CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base sulla natura e i caratteri della sociologia, nonché gli strumenti teorici e metodologici per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni sociali.

Contenuti

Sulla natura e le origini della sociologia: Le origini e il "senso" della sociologia. I fondamenti storico-sociali e scientifici della sociologia. Sociologia, biologia evolucionismo. La macrosociologia La sociologia e lo studio delle società umane. Lo studio dell'evoluzione sociale. Lo studio delle società umane. Gli ambiti rilevanti della riflessione teorica e della ricerca empirica: temi e problemi dell'analisi sociale. Sociologia e ricerca sociale: elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale.

Testo consigliato

SAPORITI, A., *Macrosociologia. Una introduzione allo studio delle società umane*, Rubbettino, 2004.

Statistica del turismo

PROF. ANTONIO RINALDO DISCENZA

Appartenente al Corso integrato: STATISTICA DEL TURISMO – ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Obiettivi

Questo corso si propone di fornire agli studenti una panoramica dei dati disponibili nell'ambito della statistica ufficiale riguardanti il fenomeno turistico. Si tratteranno gli aspetti metodologici della progettazione di un'indagine statistica per la raccolta dei dati e si illustreranno alcune tecniche statistiche per l'analisi del fenomeno turistico, in particolare, la segmentazione e la previsione della domanda turistica.

Contenuti

Statistica e Turismo: definizioni e indicatori; le statistiche sulla domanda e sull'offerta turistica; il sistema delle indagini statistiche sul turismo in Italia; le statistiche economiche del settore Turismo. – Fase pre-osservazionale dell'analisi statistica: le fasi per la realizzazione di una ricerca, le tecniche di campionamento, il questionario, l'intervista diretta, il sondaggio telefonico, il sondaggio postale, le indagini ripetute e i panel. – Fase post-osservazionale dell'analisi statistica: integrazione delle fonti di dati sul turismo, l'analisi dei dati statistici sul turismo; le rappresentazioni grafiche di dati multidimensionali; la regressione lineare multipla; la cluster analysis; la segmentazione della domanda turistica; la previsione della domanda turistica.

Testi consigliati

R. DISCENZA, *Appunti delle lezioni* A.A. 2006-2007, con esercitazioni, Disponibili on line.

P. PASETTI, *Statistica del Turismo*.

CAROCCI. S. ZANI, *Analisi dei Dati Statistici*, Giuffrè Editore.

BRASINI S., TASSINARI F., TASSINARI G., *Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica*, 1996, Il Mulino, Cap.V Parr. 1, 2,3,5 escluso il par. 2.3.

Storia economica

PROF.SSA LUCIANA FRANGIONI

Appartenente al Corso integrato: STORIA ECONOMICA – CARRIERE ISPETTIVE PER LE ISTITUZIONI TRIBUTARIE E GOVERNATIVE

Obiettivi

Fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dell'origine degli istituti bancari, finanziari e assicurativi.

Contenuti

La banca moderna e le sue origini L'assicurazione e la previdenza sociale.

Testi consigliati

ENNIO DE SIMONE, *Breve storia delle assicurazioni*, Milano, Franco Angeli, 2003.

LUCIANA FRANGIONI, *Dispense di Storia economica*, Campobasso, Università degli Studi del Molise, 2004, soltanto il capitolo sulla banca.

PROGRAMMI INSEGNAMENTI LIBERI

Lingua Spagnola (TE)

PROF.SSA NOELIA MARIA RAMOS GONZALEZ

Appartenente al Corso integrato: LINGUA SPAGNOLA

Obiettivi

Identificare le strutture basilari del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche e lessicali) e sviluppare funzioni comunicative basiche. Fornire allo studente le competenze necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse situazioni, ponendolo in grado di produrre un testo semplice. Far acquisire, inoltre, una padronanza della lingua idonea a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Il programma abbraccia, nel corso delle ultime lezioni, un piccolo saggio di economia volto a fornire agli studenti un vocabolario basilare in questo ambito.

Contenuti

Aspetti comunicativi: I fonemi spagnoli, segni grafici, accento (prosodico e ortografico); presentazioni e risposte alle presentazioni, saluti, chiedere nome e nazionalità, origine e indirizzo; ubicare oggetti e luoghi, chiedere dov'è un luogo o un palazzo; dare indicazioni sull'esistenza di qualcosa; descriversi a sé stessi e agli altri; esprimere il possesso; chiedere l'ora e la data; parlare di azioni abituali; struttura della lettera informale; come compilare i moduli di domanda, note o avvisi; parlare di abbigliamento, chiedere quello che si vuol comprare e i prezzi; la conversazione telefonica; esprimere azioni future, pianificare; parlare di azioni appena fatte, esprimere prossimità; dare consigli, esprimere obbligatorietà o necessità; chiedere informazione su viaggi e orari; esprimere gusti e preferenze, opinioni; parlare di azioni passate, di azioni abituali nel passato. Lessico: le presentazioni, le nazionalità, l'aula; i numeri, i mestieri e i luoghi di lavoro, la famiglia, la città, giorni, mesi e stagioni dell'anno, indumenti, colori, misure, il telefono, in banca, le monete, mezzi di trasporto, la casa, il bar, il ristorante. Particolare attenzione verrà prestata alla lessicografia economica e alla attualità economica spagnola e ispanoamericana, attraverso la lettura, la traduzione, la sintesi e il commento di testi di argomento storico, economico e turistico. Grammatica: l'articolo, il plurale, presente indicativo del verbo ser, uso delle terze persone usted- ustedés; il dimostrativo, presente indicativo del verbo estar, preposizioni articolate al-del; indicatori di luogo, punti cardinali; hay, está-están; gerundio, forma estar más gerundio; ser y estar más adjetivo; presente indicativo dei verbi in -ar, -er, -ir; i possessivi; presente indicativo dei verbi riflessivi; desde... hasta/de... a, mucho/muy; acabar de màs infinitivo, el que/el; pronomi personali complemento, presente indicativo dei verbi con diptongacion, ir/ venir, necesitar màs sostantivo, hay que, tener que, deber màs infinitivo, volver a, pensar en, pensar que...de, unos/as màs numeral; pretérito perfecto; pretérito imperfecto y pluscuamperfecto; pretérito indefinito; il futuro.

Testi consigliati

MATERIALI DIDATTICI:

A.A. V.V., *Universidad de Alcalá, Sueña 1. Español Lengua Extranjera*, Ed. Anaya Ñ- ELE, Madrid, 2000.

M. GODED Y R. VARELA, *Bienvenidos. Español para profesionales. Turismo y Hosteleria*, Ed. En Clave ELE, 2004.

J. PÉREZ NAVARRO Y C. POLETTINI, *¡Claro que sí! Curso de Español para Italianos*, Ed. Zanichelli.

CASTRO MARÍN Y MORALES, *Corso di spagnolo per italiani*, Nuevo Ven 1, EDELSA, Madrid, 2003.

DIZIONARIO:

TAM, L., *Grande dizionario di Sp-It/It-Sp*, Hoepli, Milano, 2004.

MARTIN PERIS Y SANS, *Gente*, ed. Difusión, 2006.

Matematica finanziaria

PROF. PASQUALE LAVORGNA

Appartenente al Corso integrato: MATEMATICA FINANZIARIA

Obiettivi

L'obiettivo del corso di Matematica Finanziaria è quello di fornire gli strumenti analitici e numerici per valutare: le rendite, gli ammortamenti ed i prestiti.

Contenuti

Richiami di matematica generale. Leggi finanziarie e loro confronto. Tassi equivalenti, tassi nominali e tasso istantaneo d'interesse. Forza dell'interesse. Scindibilità. Regola di Luca Pacioli. Rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue). Problemi sulle rendite. Ricerca del tasso e metodo d'iterazione. Ammortamenti (con rimborso finale e caso generale). Equità negli ammortamenti. Ammortamento italiano, francese, con quote di accumulazione ed a due tassi. Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti.

Testi consigliati

D'ECCLIESIA, GARDINI, *Appunti di Matematica Finanziaria*, Giappichelli, Torino.

G. OTTAVIANI, *Lezioni di Matematica Finanziaria*, Veschi.

F. CACCIAFFESTA, *Lezioni di Matematica finanziaria classica e moderna*, Giappichelli, Torino.

Pianificazione urbanistica del turismo

PROF. CRISTIANO ODDI

Appartenente al Corso integrato: PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL TURISMO

Obiettivi

Obiettivi formativi concordati con il Corso di "Tecnica urbanistica per il turismo" sono: a) conoscere le specificità disciplinari dell'urbanistica evidenziandone le "intersezioni" con il settore del turismo; b) conoscere i principali riferimenti normativi e legislativi della pianificazione urbanistica nonché le tecniche di progettazione territoriale, urbanistica e ambientale più strettamente riconducibili al settore del turismo, con particolare riferimento ai processi partecipativi integrati, alla programmazione complessa e alla pianificazione strategica; c) sviluppare l'attitudine all'interdisciplinarietà e alla collaborazione progettuale nell'ottica di auspicabili coinvolgimenti dei laureati in scienze turistiche nei processi di pianificazione e di programmazione allargata e/o partecipata.

Contenuti

MODULO 1: Urbanistica e turismo (3CFU)

- a) La città nella storia e le origini dell'urbanistica. Il concetto di luogo. Dalla città al territorio e all'ambiente. Il paesaggio.
- b) Specializzazioni funzionali, dotazioni territoriali, servizi, infrastrutture materiali e immateriali, mobilità.
- c) Principi insediativi e sostenibilità (Vertice di Rio de Janeiro e Summit di Johannesburg). Turismo sostenibile (Carte di Lanzarote e di Rimini).
- d) Città e turismo: le città d'arte, le città degli affari, le città del tempo libero e del divertimento, le città termali.
- e) Territorio e turismo: parchi nazionali e aree protette, comprensori turistici costieri e montani, parchi agricoli, agriturismo e ecoturismo.
- f) Reti territoriali e sviluppo turistico.

MODULO 2: Il settore del turismo nella pianificazione urbanistica. (3CFU)

- a) Principali riferimenti normativi e legislativi della pianificazione urbanistica a livello comunitario, nazionale e regionale.
- b) Caratteristiche dei principali strumenti di pianificazione urbanistica con particolare riferimento al settore del turismo.
- c) Caratteristiche dei principali processi di programmazione (Programmi di Intervento Comunitario, processi di Agenda 21 Locale, "programmi complessi", ...) con particolare riferimento al settore del turismo.
- d) Tecniche di progettazione urbanistica (indici, parametri, vincoli, ...) con specifici approfondimenti relativi alle nuove forme di piano (strategico-strutturale) e al settore del turismo.

- e) L'approccio conoscitivo e la costruzione degli scenari: dallo spazio al luogo, dal valore alla risorsa.
- f) Pianificazione "plurale" e "negoiazione" urbanistica. Caratteri dei processi decisionali. Il piano della comunicazione e la formazione del consenso.

Testi consigliati

ENRICO COSTA, CRISTIANO ODDI, DOMENICO PASSARELLI, *Da Tortora ad Amantea. Potenzialità d'uso economico e ambientale dell'alto litorale tirrenico calabrese*, Gangemi editore, Roma, 2001.

CRISTIANO ODDI, *Il piano nascosto*, Gangemi editore, Roma, 2003.

ANGELO TANESE, EMILIANO DI FILIPPO, RUTH RENNIE, A CURA DI, *La pianificazione strategica per lo sviluppo dei territori*, Rubbettino editore, Soveria Mannelli, 2006.

DALLEN J. TIMOTHY, STEPHEN W. BOYD, *Heritage e turismo*, Hoepli editore, Milano, 2007.

Strategie d'impresa

PROF. FRANCESCO TESTA

Appartenente al Corso integrato: STRATEGIE D'IMPRESA (TE)

Obiettivi

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

Contenuti

Il MODULO – 3 CFU La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine. L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

Il MODULO – 3 CFU I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi. Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore. Casi aziendali.

Testi consigliati

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

G. PELLICELLI, *Strategie d'impresa*, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005, Parte I, II, III, IV, V, Capitoli 15 e 16.

G. PELLICELLI, *Strategie d'impresa - Casi*, Egea, Milano, 2004.

Lucidi e dispense del docente.

LETTURE CONSIGLIATE:

R. M. GRANT, *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Tecnica urbanistica per il turismo

PROF. LUCIANO DE BONIS

Appartenente al Corso integrato: TECNICA URBANISTICA PER IL TURISMO

Obiettivi

Il principale obiettivo formativo, concordato con il Corso di "Pianificazione urbanistica del turismo", consiste nello sviluppare la capacità di contestualizzazione territoriale di interventi mirati alla promozione turistica, confrontandoli criticamente con le limitazioni e le opportunità determinate dagli atti e dagli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica relativi ai siti interessati.

Contenuti

Argomenti delle lezioni a) Ambiente, paesaggio, territorio e pianificazione come processi di interazione comunicativa b) Immagini mentali e immagini ambientali c) Marketing territoriale "interno" d) Politiche e strumenti di sviluppo locale e di coesione territoriale e) Valutazione ambientale, pianificazione "di sito" e progettazione territoriale strategica Esercitazioni Saranno volte a ricostruire e utilizzare criticamente il quadro di programmazione e di pianificazione riferibile a un'ipotesi di valorizzazione turistica di un ambito territoriale.

Testi Consigliati

BEER A.R., *Environmental Planning for Site Development*, E. & F.N. SPON, London, 1990, in part. Cap. 3.

DE BONIS L., *Mappe coevolutive*, in SCANDURRA E., CELLAMARE C., BOTTARO P., A CURA DI, *Labirinti della città contemporanea*, Meltemi, Roma, 2001.

DEMATTEIS G., *Immagine e identità urbana: metafore spaziali ed agire sociale*, Cru, Critica della razionalità urbanistica, n. 3, 1995.

LYNCH K., HACK G., *Site planning*, The MIT Press, Cambridge (Mass.), and London 1984, in part. cap. 2.

Cultura e lingua cinese - CB -

PROF.SSA MARIA ROSARIA GIANNINOTO

Appartenente al Corso integrato: CULTURA E LINGUA CINESE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulla lingua cinese e sulla situazione politica, economica e sociale della Cina contemporanea. Il corso mira a fornire gli strumenti per affrontare semplici conversazioni in cinese, per leggere e scrivere i grafemi di uso più frequente ed utilizzare programmi di videoscrittura in lingua cinese.

Contenuti

MODULO III: Introduzione allo studio del cinese moderno Caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, situazione linguistica della Cina, i dialetti parlati in Cina. Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale Grammatica: la struttura della frase, il predicato verbale, il predicato nominale, il predicato aggettivale, forme interrogative, la negazione, pronomi personali e dimostrativi, i principali classificatori nominali, espressioni verbali in serie. Scrittura: il sistema di trascrizione pinyin, regole di scrittura dei grafemi, i radicali Guida alla consultazione dei dizionari di lingua cinese Cenni sulla storia della Cina e sulla storia del pensiero cinese. Cenni sulla geografia del paese: divisioni amministrative, aree di maggiore sviluppo Cenni sulla storia contemporanea della Cina: la politica della porta aperta, l'economia socialista di mercato, la nuova classe dirigente.

Testi consigliati

MANUALE:

JINGMAO CHUJI HANYU KOUYU, *Business Chinese-Elementary*, A CURA DI HUANG WEIZHI, HUAYU JIAOXUE CHUBANSHE, 1999, vol. I.

DIZIONARI CONSIGLIATI:

ZHANG SHIHUA, JIANMING HAN-YI CIDIAN, *Dizionario conciso cinese-italiano*, Shanghai, waiyu jiaoyu chubanshe, 1996.

JINGXUAN HAN-YING YING-HAN CIDIAN, SHANGWU YINSHUGUAN, 1999, *dizionario tascabile*.

HUANG QIGAO, YI-HAN JINGJI MAOYI CIDIAN, *Dizionario dei termini economico-commerciali italiano-cinese*, Shangwu yinshuguan, 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso.

Diritto delle imprese in crisi - CB -

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELLE IMPRESE IN CRISI

Obiettivi

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

Contenuti

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato

F. FIMMANÒ, *La liquidazione dell'attivo fallimentare*, Ipsoa ed., Milano, 2006.

Diritto dell'informatica - CB -

PROF.SSA STEFANIA GIOVA

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELL'INFORMATICA

Obiettivi

Non definiti.

Contenuti

I MODULO (3 CREDITI) Introduzione al diritto dell'informatica. La privacy informatica. Principio dell'affidamento e obbligo di informazione. La tutela dei beni informatici. La disciplina giuridica delle banche dati. Trasferimenti elettronici di fondi.

II MODULO (3 CREDITI) Documento elettronico, digitale e informatico. La formazione del contratto via Internet. Firma elettronica e firma digitale. Responsabilità civile in Internet.

III MODULO (3 CREDITI) I domain names: natura giuridica e tutela. Tecnologie informatiche e P.A. Le aste on line

Testi consigliati

Manuale di diritto dell'informatica, A CURA DI DANIELA VALENTINO, Esi, Napoli, 2004.

PER IL SECONDO MODULO:

S. GIOVA, *La conclusione del contratto via Internet*, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III.

Oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - CB -

PROF.SSA PAOLA SABELLA

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

Contenuti

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica. L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera. I principi parametrici dell'Economia Aziendale applicati all'Azienda Pubblica. Il subsistema organizzativo. Il subsistema gestionale. Il subsistema informativo. La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori.

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica. Il modello degli enti locali. I documenti di programmazione. La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione.

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico. L'azienda sanitaria nel settore pubblico. Il sistema di rilevazione contabile I sistemi di Programmazione e Controllo. Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs.

Testi consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA.

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA.

SALVATORE C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.

Economia e sociologia delle aziende agroalimentari - CB -

PROF.SSA ROSA MARIA FANELLI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette. A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

Contenuti

I MODULO 6 ORE (1 CREDITO)

1. Il sistema agro-alimentare L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare. L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano. Filiere e distretti agro-alimentari.

II MODULO 18 ORE (3 CREDITI).

2. Produzione agro-alimentare e consumo La produzione alimentare. L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare. La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici. I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare. Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari. Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari.

III MODULO 12 ORE (2 CREDITI)

3. Le politiche alimentari per la qualità Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare. Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità. Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

Testi consigliati

D. DALLI, S. ROMANI, 2000, *Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing*, Franco Angeli, Milano, solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309.

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

Economia e tecnica della comunicazione aziendale - CB -

PROF.SSA ELISABETTA HORVATH

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire i contenuti delle diverse forme di comunicazione aziendale evidenziando la necessità del coordinamento gestione integrata delle stesse affinché possano generare valore per l'impresa. Il corso si articola in due moduli, ciascuno della durata di 18 ore, pari a 6 crediti formativi complessivi. Durante il corso è prevista la discussione di casi aziendali e l'organizzazione di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente ed in gruppo.

Contenuti

- L'evoluzione dei processi di comunicazione.
- Il contributo della comunicazione allo sviluppo della competitività.
- L'immagine dell'impresa.
- Il valore della fiducia nella comunicazione.
- La comunicazione di marketing.
- La marca.
- La pubblicità.
- I nuovi media.
- Le sponsorizzazioni.
- La promozione vendite.
- Il marketing diretto.
- Le relazioni pubbliche.
- I rapporti con la stampa e le istituzioni.
- La comunicazione di crisi.
- La comunicazione interna.

Testo consigliato

GRANDI R., MIANI M., 2006, *L'impresa che comunica. Come creare valore in azienda con la comunicazione*, Ise di Novara, i seguenti Capitoli, Paragrafi: 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, (Paragrafi 1, 2, 3), 20.

Economia regionale - CB -

PROF. MASSIMO BAGARANI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA REGIONALE

Obiettivi

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

Contenuti

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali. Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni. Modelli di governance e programmazione. La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia.

Testi consigliati

ENRICO CICCOTTI, *Competitività e territorio*, Carocci, Torino, 2003.

MASSIMO BAGARANI, ANTONIO BONETTI, *Politiche regionali e fondi strutturali*, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005.

Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione - CB -

PROF.SSA SILVIA PICCININI

Appartenente al Corso integrato: IL DIRITTO DEI CONSUMATORI NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate.

Contenuti

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

Testi consigliati

E. MINERVINI, *Dei contratti del consumatore in generale*, Torino, Giappichelli 2006.

OPPURE:

G. ALPA, *Il diritto dei consumatori*, Bari, Laterza, ultima edizione, pp. 454, durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio.

Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) – CB -

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato: METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (CORSO AVANZATO)

Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene analizzato il sistema degli strumenti integrati di rilevazione e viene, inoltre, affrontato il tema dell'analisi di bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi nei corrispondenti andamenti economico-finanziari e patrimoniali.

Contenuti

I° MODULO – Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione - (crediti formativi n.3) Il significato ed il valore degli strumenti di rilevazione economico-amministrativi del sistema informativo. La Ragioneria e la Statistica. La Ragioneria e la Matematica. L'impiego dei modelli extracontabili nelle determinazioni quantitative d'azienda. Il valore e il significato del "numero" in economia aziendale, in ragioneria, in matematica e in statistica. Il processo evolutivo delle diverse forme di comunicazione aziendale. I diversi strumenti di informazione impiegabili a corredo del bilancio d'esercizio e i relativi messaggi di comunicazione. I linguaggi degli strumenti di rilevazione. L'integrazione degli strumenti di rilevazione per il superamento dei limiti dei linguaggi contabili ed extracontabili.

II° MODULO –L'analisi di bilancio– (crediti formativi n. 3) Il sistema dell'informativa di bilancio. La logica di riclassificazione e analisi dei valori di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. L'analisi dell'area finanziaria: i margini e gli indici di struttura. La gestione di tesoreria. L'analisi dell'area economica: gli indici di economicità e la leva economica. L'analisi dell'area dell'efficienza tecnica. L'analisi per indici e l'analisi per flussi. La ricomposizione sistemica delle diverse aree gestionali: lo schema globale della redditività netta.

Testi consigliati

SALVATORE C., *Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione per la conoscenza dell'azienda e per la comunicazione degli accadimenti aziendali*, Franco Angeli, Milano, 2007.

CONSORTI A., *La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi*, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Organizzazione del lavoro - CB -

PROF.SSA GILDA ANTONELLI

Appartenente al Corso integrato: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Contenuti

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento organizzativo, al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.Lgs 276/2003.

Testi consigliati

G. COSTA, M. GIANECCHINI, *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*, McGraw-Hill, Milano, 2005, cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13.

TOSI, H.L., PILATI, M., MERO, N.P., RIZZO, J.R., 2002. *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*, Milano, Egea, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

CONSIGLIO S., MOSCHERA L., 2006, *Le agenzie per il lavoro*, Il sole 24 ore, Cap. 1, 2, 5 e 7. Dispense a cura del docente.

Principi contabili - CB -

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Appartenente al Corso integrato: PRINCIPI CONTABILI

Obiettivi

Il corso di lezioni ha lo scopo di procedere alla ricognizione delle linee dottrinali relative alla funzione informativa del bilancio di esercizio alla luce dei più recenti interventi normativi. In tale contesto i principi contabili rappresentano il presupposto necessario per la redazione del bilancio di esercizio. L'insegnamento in oggetto, in particolare, esamina le disposizioni normative in tema di bilancio di esercizio per poi enunciare in maniera analitica il contenuto dei principi contabili emanati da organismi nazionali come pure da quelli internazionali (I.A.S.B.).

Contenuti

PARTE PRIMA: Bilancio di esercizio e informazione aziendale (3 crediti) - La funzione informativa del bilancio: evoluzione storica - I limiti della funzione informativa del bilancio - Il superamento dei limiti della funzione informativa del bilancio - Gli interessi oggettivi e soggettivi confluenti sul bilancio di esercizio - La nuova disciplina civilistica in materia di bilancio di esercizio - I principi generali e redazionali del bilancio - Gli schemi di bilancio e le relazioni accompagnatorie - I criteri civilistici di valutazione delle poste di bilancio.

PARTE SECONDA: I principi contabili nazionali (3 crediti) - Introduzione - Caratteri e tipologie - Vari principi contabili nazionali.

PARTE TERZA: I principi contabili internazionali (3 crediti) - Introduzione - Struttura e finalità dello I.A.S.B. - Il procedimento di elaborazione dei principi contabili internazionali - Vari principi contabili internazionali.

Testo consigliato

G. PAOLONE, F. DE LUCA, *Informativa aziendale e principi contabili*, Collana di Ricerche e Studi Manageriali, DIRETTA DA G. PAOLONE, Serie Economico-Aziendale, Vol. 8, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

Risorse energetiche e ambientali - CB -

PROF. FAUSTO CAVALLARO

Appartenente al Corso integrato: RISORSE ENERGETICHE E AMBIENTALI

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici.

Contenuti

I° MODULO (3 CREDITI) Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano.

II° MODULO (3 CREDITI) L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

Testi consigliati

Dispense distribuite a cura del docente ed altri testi che verranno segnalati durante il corso.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA PER APPROFONDIMENTO:

L. CERÈ, *L'energia. Un quadro di riferimento*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2001.

- L. CIRAIOLO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998.
- J. BOWERS, *Sustainability and Environmental Economics* Longman, Essex, England, 1997.
- MATHER CHAPMAN, *Environmental Resources* Longman, Essex, England, 1995.
- J.R. KAHN, *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando, USA, 1998.

Sociologia delle relazioni etniche - CB -

PROF. ALBERTO TAROZZI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE

Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

Contenuti

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze. La circolazione degli esseri umani. Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors. Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

Testi consigliati

ALBERTO TAROZZI, *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998, capitoli 1, 3 e 5.

GABRIELE POLLINI E GIUSEPPE SCIDÀ, *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998, la prima parte.

Storia contemporanea - CB -

PROF. VITTORIO DE MARCO

Appartenente al Corso integrato: STORIA CONTEMPORANEA

Obiettivi

Approfondimento delle vicende del secondo dopoguerra in Italia e nel mondo dal punto di vista geopolitico, economico e sociale.

Contenuti

La guerra fredda; Usa e URSS e i nuovi equilibri geopolitici nell'Europa; La prima e la seconda decolonizzazione; Le guerre arabo-israeliane; Gli anni Cinquanta tra rilancio economico e crisi internazionali (Corea, Cina, Ungheria, crisi del Canale di Suez); L'Italia del miracolo economico; Il mito kennediano; Il processo di integrazione europeo; Il movimento studentesco; La primavera di Praga; La crisi economica degli anni Settanta; La corsa agli armamenti; USA e URSS giganti malati; Le prospettive degli anni Ottanta; La caduta del muro di Berlino; la nuova geopolitica in Europa e nel mondo.

Testi consigliati

S. GUARRACINO, *Storia degli ultimi sessant'anni*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

A. LEPRE, *Storia della prima repubblica. L'Italia dal 1943 al 2003*, il Mulino, 2004.

Storia economica - CB -

PROF.SSA MARIA GIAGNACOVO

Appartenente al Corso integrato: Storia economica

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

Contenuti

I MODULO

1. Le fonti dirette ed indirette per la storia economica.

II MODULO

1. Il commercio: sviluppo e modalità dell'attività commerciale. Commercio e sistema dei trasporti.
2. Le origini della banca moderna.
3. Le attività produttive non agricole: il settore tessile.

Testi consigliati

C.M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione, soltanto capitoli indicati a lezione dal docente.

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

Strategie d'impresa - CB -

PROF.SSA ELISABETTA HORVATH

Appartenente al Corso integrato: STRATEGIE D'IMPRESA

Obiettivi

Il corso si propone di affrontare le tematiche relative alla gestione strategica dell'impresa. Durante il corso è prevista la discussione di numerosi casi aziendali e l'organizzazione di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente ed in gruppo.

Contenuti

Principi istituzionali dei sistemi competitivi Il concetto di strategia a livello aziendale Risorse e competenze distintive Le condizioni che influenzano la gestione dei processi competitivi Le strategie competitive Le strategie di crescita La pianificazione strategica I modelli di collaborazione tra le imprese I percorsi di sviluppo internazionale.

Testi consigliati

Da definire.

Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita - CB -

PROF.SSA ANTONELLA CAMPANA

Appartenente al Corso integrato: TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI SULLA VITA

Obiettivi

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

Contenuti

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

Testi consigliati

PITACCO E., 2002, *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

PITACCO E., 2002, *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

finito di stampare
presso Visto Si Stampi
c.da Colle delle Api - Campobasso
Tel. 0874.65500
settembre 2007



UNI EN ISO 9001:2000

